

FONDAZIONE EDMUND MACH



ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

- 38010 San Michele all'Adige (TN), Via E. Mach 1- Tel. 0461/615111 Fax 0461/615218

- www.iasma.it www.fondazioneedmundmach.it -

iscritta al registro provinciale delle persone giuridiche private n. 231 - partita IVA n. 02038410227 -

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA
PER L'AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI PULIZIA DI TUTTI GLI SPAZI A DISPOSIZIONE
DELLA FONDAZIONE EDMUND MACH PRESSO LA SEDE
CENTRALE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN) E LE SEDI
PERIFERICHE**

CIG : 40056449FD

DISCIPLINARE DI GARA

INDICE

PREMESSA	3
1. AMMONTARE STIMATO D'APPALTO	4
2. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI	5
3. PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA	5
4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI	6
5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA	6
A. Requisiti di ordine generale	7
B. Requisiti di idoneità professionale	7
C. Capacità economico-finanziaria	7
D. Capacità tecnico-organizzativa	7
E) Requisiti soggettivi specifici (attinenti la capacità tecnica e professionale del prestatore di servizi)	7
6. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO	9
7. TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA	9
8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA	10
9. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	11
A) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONI	11
B) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO	18
C) DICHIARAZIONE D'IMPEGNO AL RILASCIO DI CAUZIONE DEFINITIVA	20
D) MODELLO GAP - impresa partecipante -	20
E) CONTRIBUTO ALL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 65 E 66, DELLA L. 266/05	20
F) MODULO INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	21
G) DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEL POSSESSO DEI REQUISITI MINIMI DI ORDINE SPECIALE (EVENTUALE)	22
10. CONTENUTO DELLA/E BUSTA/E "B – OFFERTA TECNICA"	22
10.1. Modalità di formulazione dell'offerta tecnica	22
10.2. Punteggi	23
10.3. Attribuzione dei punteggi di valutazione	25
10.4 Soglia di sbarramento	26
10.5. Riparametrazione e assegnazione dei punteggi definitivi	27
11. CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA	28
12. CONTENUTO DELLA BUSTA "D" (EVENTUALE) – DOCUMENTI EX ART. 38, COMMA 2 LETTERA B CODICE DEI CONTRATTI	31
13. CONTENUTO DELLA BUSTA "E" (EVENTUALE) – DOCUMENTI EX ART. 13 - COMMA 5 LETTERA A CODICE CONTRATTI	31
14. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE	32
15. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	32
A. VERIFICA DEI PLICHI, DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E DEI REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA D'APPALTO	33
B. VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA EX ART. 48 DEL CODICE DEI CONTRATTI	33
C. APERTURA DELLE OFFERTE TECNICHE	36
D. ESAME E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE	36
E. APERTURA DELLE OFFERTE ECONOMICHE E INDIVIDUAZIONE DELLE OFFERTE CHE APPAIONO ANORMALMENTE BASSE	37
E1. VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA (EVENTUALE)	37
F. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA	38
16. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E SUA COMUNICAZIONE	38
17. VERIFICA DEI REQUISITI	39

18. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DEL SOGGETTO

AGGIUDICATARIO - GARANZIE	41
19. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SUA COMUNICAZIONE.....	41
20. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI.....	42
21. ULTERIORI INFORMAZIONI.....	42

PREMESSA

Il presente disciplinare di gara, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Fondazione Edmund Mach (d'ora innanzi FEM), alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alla procedura di aggiudicazione dell'appalto avente ad oggetto il **“Servizio di pulizia di tutti gli spazi a disposizione della Fondazione Edmund Mach, presso la sede centrale di San Michele all'Adige (TN) e le sedi periferiche”**.

Le modalità di espletamento dei servizi richiesti sono dettagliati nel capitolato speciale d'appalto e suoi allegati (d'ora innanzi CSA) che forma parte integrante del presente disciplinare.

Il presente disciplinare di gara descrive inoltre la documentazione da presentare per la stipulazione del contratto d'appalto.

L'affidamento dell'appalto avviene tramite gara europea a procedura aperta, disciplinata dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 recante: “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” (d'ora innanzi Codice dei contratti) e finalizzata alla selezione di un operatore economico cui affidare il servizio in oggetto, ai sensi degli artt. 54 e 55, del Codice dei contratti. L'appalto sarà aggiudicato con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 81, comma 1, 83 e 84, del Codice dei contratti e secondo i seguenti criteri di valutazione:

- Offerta economica** fino ad un massimo **40 punti**, ripartiti ed attribuiti con le modalità specificate al paragrafo 11 a cui si rinvia;
- Offerta tecnica** fino ad un massimo di **60 punti**, ripartiti secondo i criteri di valutazione specificati nel paragrafo 10 a cui si rinvia.

L'appalto è configurato quale appalto di servizi, ai sensi dell'art. 3, comma 10 del Codice dei contratti.

L'impresa aggiudicataria eseguirà il servizio di pulizia nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 4 del CCNL imprese pulizie e servizi integrati / multiservizi vigente, che prevede l'obbligo di riassunzione del personale impiegato nella precedente gestione.

A mero titolo informativo si tenga conto che l'attuale contratto d'appalto, in scadenza, prevede l'impiego di circa n. 40 unità di personale, di cui n. 1 socia di cooperativa, n. 1 inquadrata nel livello 3/M, n. 6 inquadrato nel livello 3° e n. 32 inquadrato nel livello 2° per un monte ore complessivamente erogato per la sola pulizia ordinaria di circa 23.000 ore annue. Circa 500 ore annue vengono impiegate per il servizio di pulizia periodica e circa 5.500 ore annue per il servizio di lavaggio delle vetrerie di laboratorio. La periodicità annua del servizio, articolata per alcune superfici sui circa nove mesi di durata dell'anno scolastico, influisce sulla distribuzione annua delle ore erogate e sull'organizzazione del lavoro. Sempre a mero titolo informativo, poiché la fornitura dei materiali per servizi igienici e scovolini per prelavaggio vetrerie di laboratorio, è a carico dell'impresa appaltatrice, si rende noto che il costo sostenuto dalla FEM per l'acquisto di detti materiali, è stato, nel recente passato, di circa Euro 13-14 mila euro annui.

Si avverte che le condizioni del presente contratto sono comunque in parte differenti rispetto al contratto in scadenza.

1. AMMONTARE STIMATO D'APPALTO

L'appalto ha una durata di 3 (tre) anni con presumibile decorrenza dal 01/11/2012 prorogabile, a richiesta della FEM, per un massimo di ulteriori 2 (due) anni (1+1) alle condizioni e ai prezzi contenuti nel contratto d'appalto e con le modalità definite dal CSA.

Ai sensi dell'articolo 29, comma 1 del Codice dei contratti, l'importo complessivo stimato dell'appalto, con la considerazione del possibile esercizio del diritto di opzione di proroga, è stato computato per la determinazione del valore globale del contratto ai fini delle soglie di cui all'articolo 28 del Codice dei contratti.

L'importo complessivo stimato dell'appalto, per l'intera durata massima quinquennale, è pari ad euro **3.031.200,00.- (tre milioni trentunomiladuecento/00)**, al netto degli oneri fiscali, di cui Euro 31.200,00.- (6.240,00.- Euro annuo), per oneri per la sicurezza derivanti da rischi interferenziali (così come illustrati nel DUVRI allegato al presente disciplinare).

Il suddetto importo risulta ripartito nelle seguenti prestazioni:

:

PRESTAZIONI	QUANTITATIVO	ANNI	IMPORTO COMPLESSIVO
PULIZIA ORDINARIA	A CORPO, MONTE ORE ANNUO: 31.000 ORE	5 (3+1+1)	€ 2.910.000,00.-
PULIZIE PERIODICHE	A CORPO, come da descrizione allegato "B" al CSA	5 (3+1+1)	
LAVAGGIO VETRERIE (a misura)	NUMERO DI ORE STIMATE ANNUE 3.900	3 (triennio iniziale)	
IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA -A-			€ 2.910.000,00.-
PRESTAZIONI DI PULIZIA STRAORDINARIA come da descrizione allegato "C" al CSA (a misura)	NUMERO METRI QUADRATI STIMATI ANNUI	ANNI	IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA - B -
Pulizie post cantiere	2.000	5 (3+1+1)	€ 90.000,00.-
Pulizie post guasti e allagamenti	500	5 (3+1+1)	
Pulizie post incendi e crolli	200	5 (3+1+1)	
Pulizie post montaggio o trasloco arredi	2.000	5 (3+1+1)	
Pulizie a fondo o per eventi straordinari	2.000	5 (3+1+1)	
Pulizie vetri e serramenti	4.000	5 (3+1+1)	
IMPORTO COMPLESSIVO STIMATO A BASE DI GARA - A + B -			€ 3.000.000,00.-

ONERI PER LA SICUREZZA NON RIBASSABILI – C -	€ 31.200,00.- (€ 6.240,00.- annui)
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO – A+B+C	€ 3.031.200,00.-

Gli importi costituenti le basi di gara ribassabili ai fini del conseguimento dei punteggi destinati a premiare il pregio economico delle offerte sono:

Base d'asta – A - : Euro 2.910.000,00.-, al netto degli oneri per la sicurezza non ribassabili e degli oneri fiscali, per il servizio di pulizia ordinaria, pulizie periodiche e di fondo e lavaggio vetriere;

Base d'asta – B - : Euro 90.000,00.-, al netto degli oneri per la sicurezza non ribassabili e degli oneri fiscali, per il servizio di pulizia straordinaria.

Formano parte dell'importo di appalto offerto gli oneri c.d. specifici per la sicurezza, connessi ai costi per la sicurezza sopportati dalle imprese nel loro ciclo produttivo aziendale. Andranno evidenziati a parte in ciascuna offerta economica presentata.

L'importo del contratto, come sopra rappresentato, è stato stimato dalla FEM in via prudenziale ed in base alle superfici interessate dal servizio, alla tipologia e consistenza qualitativa e quantitativa delle prestazioni, ad un parametro di produttività media stimata per ciascun addetto, al costo orario del lavoro come determinato dalle tabelle ministeriali, al costo di attrezzature e materiali, organizzazione, spese generali, costi per la sicurezza derivanti da interferenze, costi per la sicurezza specifici, oltre al profitto dell'IMPRESA.

Il contratto verrà stipulato in parte a corpo ed in parte a misura.

2. RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI

Tutti gli operatori economici interessati potranno richiedere eventuali chiarimenti, inerenti la procedura di gara:

- per questioni di natura **giuridico amministrativa e/o tecnica riferibili alle modalità di espletamento del servizio**, al dott. Alessandro Paoletto dell'ufficio acquisti servizi generali ed appalti, raggiungibile telefonicamente al numero **0461/615345**, oppure tramite *e-mail* all'indirizzo **ufficio.appalti@iasma.it**

Per ottenere una risposta scritta, i chiarimenti dovranno essere formulati esclusivamente per iscritto ed in lingua italiana e potranno essere richiesti fino al settimo giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

La FEM pubblicherà sul proprio sito internet <http://www.iasma.it> (sezione Bandi e Gare d'appalto) i chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali che, a proprio giudizio, siano ritenute di portata e interesse generale. Tali chiarimenti e/o eventuali informazioni sostanziali verranno pubblicati almeno 4 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte e **formeranno parte integrante della documentazione di gara.**

3. PUBBLICAZIONE ATTI DI GARA

La FEM mette a disposizione, sul proprio sito internet <http://www.fmach.it> / <http://www.iasma.it> (sezione Bandi e gare d'appalto), l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara.

La FEM di conseguenza non è tenuta a prendere in considerazione, ai sensi dell'art. 71, comma 1 del Codice dei contratti, le richieste di invio dei documenti di gara.

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara ed allegati;
3. Capitolato speciale d'appalto ed allegati.

4. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA E PRESCRIZIONI GENERALI

Sono ammessi a partecipare alla procedura di gara tutti i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del Codice dei contratti, nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti come previsti nel presente disciplinare. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni contenute agli artt. 36 e 37 del Codice dei contratti.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d) ed e) del Codice dei contratti, anche se non ancora costituiti. **In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.**

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare, a pena d'esclusione ed in sede di offerta, per quali consorziati concorrono: si ribadisce che, a questi ultimi, è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato ed inoltre trova applicazione l'articolo 353 del codice penale.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del Codice dei contratti - consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane – sono tenuti, a pena d'esclusione, ad indicare in sede di offerta l'elenco dei consorziati; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Ai sensi del combinato disposto dei commi 9 e 10 dell'art. 37 del Codice dei contratti, non è consentita alcuna modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. La violazione di tale norma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 1, m-quater) del Codice dei contratti, è fatto divieto di partecipare alla medesima gara ai concorrenti che si trovino fra di loro in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comportino che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. Nel caso in cui l'operatore economico dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. o in una qualsiasi relazione con un altro/i partecipante/i alla presente gara e di aver tuttavia formulato autonomamente l'offerta, dovrà indicare il/i concorrenti con cui sussiste tale situazione e allegare i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. Tali documenti vanno inseriti in un'apposita separata busta chiusa. Ai sensi dell'art. 38, comma 2 del Codice dei contratti, **la FEM esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale,** sulla base di univoci elementi. La relativa verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Si ribadisce che la mancata osservanza delle prescrizioni sopra riportate determina l'esclusione dalla gara del singolo operatore economico e di tutti i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti cui lo stesso partecipi.

5. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La partecipazione alla procedura di gara è riservata agli operatori economici in possesso, a pena di esclusione dalla procedura di gara, dei seguenti requisiti di partecipazione di carattere generale; dei requisiti minimi di idoneità professionale; di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa:

A. Requisiti di ordine generale

- A.1) insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38, comma 1, del Codice dei contratti;
- A.2) che non incorrano nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7 del Codice dei contratti.

B. Requisiti di idoneità professionale

- B.1) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti) per attività inerenti l'oggetto del presente appalto ed in particolare, l'impresa deve essere iscritta per lo svolgimento di attività di pulizia, disinfezione e sanificazione con appartenenza almeno alla fascia di classificazione di cui alla dell'art. 3, comma 1, lettera F) del D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

C. Capacità economico-finanziaria

- C.1) fatturato globale nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara (2009-2010-2011, ovvero 2008-2009-2010, in caso il bilancio 2011 non risulti ancora depositato) pari almeno al quadruplo dell'importo annuo a base d'asta complessivo, relativamente al primo triennio contrattuale (fissato per pulizie ordinarie, periodiche e di fondo, lavaggio vetrerie e pulizie straordinarie in Euro 630.240,00.-) e pertanto pari ad almeno Euro 2.520.960,00.-;

D. Capacità tecnico-organizzativa

- D.1) aver svolto nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara (2009-2010-2011), servizi di pulizia e sanificazione, per un importo complessivo pari ad almeno il doppio, oneri fiscali esclusi, dell'importo annuo posto a base d'asta complessivo, relativamente al primo triennio contrattuale (fissato per pulizie ordinarie, periodiche e di fondo, lavaggio vetrerie e pulizie straordinarie in Euro 630.240,00.-) e pertanto pari ad almeno Euro 1.260.480,00.-;
- D.2) aver svolto, quale c.d. "servizio di punta", nel triennio antecedente la pubblicazione del bando (2009-2010-2011), per conto di un unico committente pubblico o privato, un servizio di importo contrattuale complessivamente pari almeno a 425.000,00 euro, al netto degli oneri fiscali.

E) Requisiti soggettivi specifici (attinenti la capacità tecnica e professionale del prestatore di servizi)

- E.1) possesso di valida certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ o QMS) in conformità alla UNI EN ISO 9001:2008, nel settore EA 35, avente ad oggetto servizio di pulizia o attività similare;
 - E.2) possesso di valida certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale (SGA o EMS) in conformità alla UNI EN ISO 14001:2004 nel settore EA 35, avente ad oggetto servizio di pulizia o attività similare;
 - E.3) possesso di valida certificazione del proprio Sistema di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SCR o OHSAS) in conformità alla BS OHSAS 18001:2007 nel settore EA 35, avente ad oggetto servizio di pulizia o attività similare,
- tutte rilasciate da un ente di certificazione accreditato da ACCREDIA, o da altro ente di Accreditamento firmatario degli accordi di Mutuo riconoscimento nello schema specifico; in armonia con i principi fondanti l'attività della Fondazione Mach (si veda art. 4 del CSA).

ATTENZIONE:

1. Il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'**esclusione dalla gara**.
2. Nel paragrafo 8 (Contenuto della busta "A") vengono descritte le modalità richieste e relative alla dichiarazione del possesso dei predetti requisiti minimi di partecipazione, cui l'operatore economico dovrà attenersi, a **pena di esclusione** dalla presente procedura.

3. Ai sensi del disposto dell'art. 48, comma 1, del Codice dei contratti, prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate dai concorrenti, il Seggio di gara procederà ai controlli sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa con le modalità e gli effetti stabiliti dall'art. 48, commi 1 e 2 del Codice dei contratti e nel Disciplinare di gara.
4. Ai sensi dell'art. 13 comma 4 della legge 11.11.2011 n. 180, si precisa che nel caso di micro, piccole e medie imprese, la Stazione appaltante chiederà solo all'impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dal codice di cui al Codice dei Contratti. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di comprovare il possesso dei requisiti si applicano le sanzioni previste dalla legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo di un anno.
5. **per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato di cui ai punti C.1 e D.1, devono essere rapportati al periodo di attività [(fatturato richiesto/3) x anni di attività (almeno 1 anno di attività)]; si precisa che per imprese neo costituite, non in possesso del requisito richiesto, nemmeno parziale, è necessaria la partecipazione in ATI /Consorzio ovvero l'avvalimento del requisito;
6. **in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario**
 - a) i requisiti di ordine generale, di cui ai punti A.1 e A.2, devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara;
 - b) il requisito di idoneità professionale di cui al punto B.1 deve essere posseduto dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso: la totalità delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorziande deve essere in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione prevista (fascia "F"), fermo restando che l'impresa mandataria (capogruppo) o l'impresa indicata come tale (nel caso di raggruppamento non ancora costituito) oppure, in caso di consorzio, una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara, deve essere iscritta ad una fascia di classificazione non inferiore alla "E";
 - c) con riferimento ai requisiti soggettivi specifici, le certificazioni del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ o QMS) in conformità alla UNI EN ISO 9001:2008 e del proprio Sistema di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SCR o OHSAS) in conformità alla BS OHSAS 18001:2007 devono essere possedute da tutte le associate, mentre la certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale (SGA o EMS) in conformità alla UNI EN ISO 14001:2004 deve essere posseduta solo dalla capogruppo;
 - d) il requisito relativo al fatturato globale, di cui al punto C.1, ed il requisito relativo all'esperienza, di cui al punto D.1 devono essere soddisfatti dal raggruppamento o dal consorzio nel suo complesso con la precisazione che tali requisiti devono essere posseduti almeno al 40% dall'impresa capogruppo mandataria o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito oppure, in caso di consorzio, da una delle imprese consorziate che partecipano alla procedura di gara, mentre il restante 60% dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle imprese consorziate concorrenti ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%. In caso di RTI verticale, il requisito dovrà essere posseduto con riferimento alle percentuali che ciascun componente del raggruppamento intende assumere.
 - e) il requisito relativo al servizio di punta, di cui al punto D.2 deve essere posseduto almeno dall'impresa capogruppo, o indicata come tale nel caso di raggruppamento non ancora costituito o, in caso di consorzio, da almeno una delle imprese consorziate che partecipano alla presente procedura di gara o dal RTI o consorzio operante nell'appalto oggetto del servizio nella medesima conformazione con la quale partecipa alla presente gara;
7. **per i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del Codice dei contratti**
 - a) i requisiti di ordine generale, di cui ai punti A.1 – A.2 devono essere posseduti dal consorzio e da tutte le imprese che lo costituiscono;
 - b) in relazione ai requisiti inerenti l'idoneità professionale di cui al punto B.1, il fatturato globale, di cui al punto C.1, ed ai requisiti relativi all'esperienza specifica, di cui ai punti D.1 e D.2, il

consorzio dovrà rendere la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi specifici di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

ATTENZIONE:

- il mancato possesso, anche di uno solo dei requisiti richiesti, determina l'esclusione dalla gara;
- in caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, i requisiti di carattere generale A1 e A2 devono essere posseduti da ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, da tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara; in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei Contratti, detti requisiti devono essere posseduti anche dalle imprese indicate come esecutrici dell'appalto;

6. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

E' prevista, quale condizione per la partecipazione alla gara, **un sopralluogo obbligatorio**.

Prima di presentare l'offerta, gli operatori economici interessati sono tenuti ad effettuare una visita di sopralluogo presso la sede e gli spazi della Fondazione Edmund Mach, al fine di accertare le possibili condizioni di viabilità, accesso ed esecuzione dei servizi nonché al fine di accertare la consistenza e l'ubicazione degli spazi a propria disposizione per attrezzature e materiali e cambio del personale addetto. Nel CSA e suoi allegati, e nello schema di DUVRI, sono riportati ulteriori dettagli sulla tipologia, consistenza e ubicazione degli spazi oggetto dell'appalto.

In sede di verifica della documentazione amministrativa, prodotta per la partecipazione alla gara, la Stazione appaltante verificherà d'ufficio l'effettuazione del sopralluogo da parte dell'impresa offerente.

Il sopralluogo e le relative informazioni rilasciate all'impresa sono relativi a tutte le superfici incluse nell'appalto, afferenti la sede centrale di San Michele all'Adige. Se richiesto e accettato dall'IMPRESA, la FEM è inoltre disponibile a proporre esclusivamente una visita "a campione" di alcuni edifici:

- Scuola e Laboratori;
- Monastero o Sede Centro Ricerca e Innovazione;
- Convitto studentesco;
- Laboratori di fitopatologia.

Ogni singola ditta partecipante potrà peraltro richiedere ulteriori sopralluoghi agli spazi ed alle sedi periferiche che riterrà più opportuno (si chiede in questo caso di specificare al momento dell'appuntamento l'elenco e la localizzazione degli edifici che si intende visitare).

Il sopralluogo potrà essere effettuato esclusivamente nel periodo di pubblicazione del bando, fino al settimo giorno antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte.

I sopralluoghi si terranno dal lunedì al venerdì tra le ore 9.00 le ore 12.00, previo appuntamento telefonico (dott. Alessandro Paoletto – 0461-615345) ovvero a mezzo e-mail all'indirizzo ufficio.appalti@iasma.it
Sarà rilasciato apposito attestato.

7. TERMINI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla gara gli operatori economici interessati dovranno far pervenire con qualunque mezzo, a pena di esclusione, tutta la documentazione richiesta redatta **in lingua italiana** (in caso contrario deve essere allegata una traduzione asseverata nella lingua italiana).

Tale documentazione dovrà essere predisposta con le modalità di seguito indicate e presentata, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 16.00 del giorno giovedì 3 maggio 2012**, presso:

FONDAZIONE EDMUND MACH - Servizio amministrativo, Ufficio acquisti, servizi generali e appalti

Via E. Mach, n. 1, ex Monastero agostiniano, 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE TN

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, richiesto a pena di esclusione, farà fede unicamente il timbro **dell'ufficio protocollo** della FEM, con l'attestazione del giorno e dell'ora di arrivo (l'orario sarà riportato qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione).

L'orario di ricezione dell'ufficio protocollo è dalle ore 09.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 di tutti i giorni lavorativi, con esclusione del venerdì pomeriggio e dei giorni festivi - prefestivi.

L'inoltro della documentazione è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della FEM ove, per disguidi postali o di altra natura ovvero per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga all'indirizzo di destinazione **entro il termine perentorio** sopra indicato o pervenga in condizioni tali da non assicurare la segretezza dell'offerta in esso contenuta.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine indicato. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, **a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale o l'eventuale data di ricezione riportata dal vettore sul documento di trasporto**. Tali plichi non verranno aperti e saranno considerati come non consegnati. Potranno essere riconsegnati al concorrente su sua richiesta scritta.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Per poter partecipare alla procedura di gara gli operatori economici interessati, in possesso dei requisiti previsti nel presente disciplinare, dovranno far pervenire tutta la documentazione necessaria rispettando le seguenti condizioni:

UNICO PLICO, contenente le altre buste, che dovrà essere chiuso e sigillato mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema equivalente che confermi l'autenticità e la non manomissione della chiusura originaria), riportante all'esterno le seguenti indicazioni:

- a) ragione sociale - indirizzo del mittente – numero di fax (nel caso di Raggruppamenti sul plico deve essere indicato il nominativo di tutti i soggetti facenti capo al Raggruppamento);
- b) data ed orario di scadenza della procedura di gara in questione (**03/05/2012 entro le ore 16.00**);
- c) scritta "NON APRIRE contiene offerta relativa alla procedura di gara per l'**AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DI TUTTI GLI SPAZI DELLA FONDAZIONE EDMUND MACH PRESSO LA SEDE CENTRALE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN) E LE SEDI PERIFERICHE**;

Il plico dovrà contenere le buste di seguito indicate, ciascuna delle quali a sua volta, dovrà essere chiusa e sigillata mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema equivalente che confermi l'autenticità e la non manomissione della chiusura originaria):

- a) **BUSTA "A"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Documentazione amministrativa**", dovrà contenere i documenti, prescritti per la partecipazione e per l'ammissione alla gara, di cui al paragrafo 8;
- b) **BUSTA/E "B"** con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Offerta tecnica**", dovrà contenere i documenti di cui al paragrafo 9;
- c) **BUSTA/E "C"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Offerta economica**", dovrà contenere i documenti di cui al paragrafo 10.

ATTENZIONE:

1. Qualora il concorrente dichiari di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro partecipante alla stessa gara e di aver formulato comunque autonomamente l'offerta, dovrà presentare anche una separata **Busta "D"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Documenti ex art. 38 comma 2, lettera b Codice contratti**", contenente, a pena di esclusione dalla procedura di gara, i documenti di cui al paragrafo 11;
2. Qualora il concorrente dichiari che alcune informazioni fornite nell'ambito delle offerte costituiscano segreti tecnici o commerciali dovrà presentare anche una separata **Busta "E"**, con l'indicazione esterna del mittente e della dicitura "**Documenti ex art. 13 comma 5 lettera a Codice contratti**" contenente i documenti di cui al paragrafo 12. Qualora il concorrente non fornisca tale documentazione la FEM non

considererà presente una motivata e comprovata dichiarazione circa la presenza di tali segreti tecnici o commerciali tale da limitare il diritto di accesso alla documentazione presentata dall'impresa stesa.

3. Le buste utilizzate per l'invio della documentazione richiesta non dovranno permettere di rendere riconoscibile esteriormente il loro contenuto.
4. Ai sensi dell'art. 74, comma 3, del Codice dei contratti, il mancato utilizzo dei moduli predisposti dalla FEM per la presentazione delle offerte (allegati al presente disciplinare) non costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

9. CONTENUTO DELLA BUSTA "A" – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Detta busta dovrà contenere, a pena di esclusione dalla procedura di gara, tutti i sotto indicati documenti:

- A) Le dichiarazioni richieste per l'ammissione alla gara (istanza di partecipazione fac-simile allegato A, dichiarazioni circa il possesso dei requisiti di ordine generale fac-simile allegato B ed eventualmente B1), nonché le ulteriori dichiarazioni richieste per i raggruppamenti temporanei di concorrenti, consorzi ordinari e GEIE di cui al punto A.5, e, in caso di avvalimento, le dichiarazioni di cui al punto A.6 (fac-simile allegato C);
- B) La documentazione attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale provvisorio;
- C) La dichiarazione di un fideiussore contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (tale dichiarazione potrà essere inserita quale clausola nella documentazione attestante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio);
- D) Il modello GAP – impresa partecipante (allegato E);
- E) Il modulo informativa e consenso al trattamento dei dati personali (allegato D);
- F) Documentazione a comprova del possesso dei requisiti minimi di ordine speciale (eventuale e richiesta a titolo collaborativo al fine di accelerare il procedimento di verifica ex. art. 48 del Codice dei contratti).

A) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E AUTOCERTIFICAZIONI

Gli operatori economici dovranno produrre, utilizzando preferibilmente gli appositi modelli allegati e predisposti dalla FEM (senza la necessità di una loro riscrittura), i seguenti documenti:

A.1) ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA (Allegato A): contenente la richiesta di partecipazione alla gara a firma del legale rappresentante dell'impresa o da un soggetto abilitato ad impegnare validamente la stessa e corredata da **n. 1 marca da bollo del valore di euro 14,62** (pena invio della stessa alla competente Agenzia delle Entrate per la relativa regolarizzazione ai sensi dell'art. 31 del DPR 26 ottobre 1972, n. 642). Se il firmatario è un procuratore o un altro soggetto, va allegata la documentazione (certificato CCIAA o procura notarile, in copia dichiarata conforme ai sensi del DPR 445/2000) da cui si evinca chiaramente il potere del medesimo di impegnare validamente il concorrente nelle gare. Successivamente all'aggiudicazione, su richiesta della FEM, dovrà essere prodotto il documento in originale o in copia autentica.

A.2) DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ (ART. 46 E 47 DPR 445/2000) SOTTOSCRITTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA O PERSONA ABILITATA AD IMPEGNARE VALIDAMENTE LA STESSA ED ATTESTANTI (Allegato B ed eventualmente B1):

1. l'iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XI C del Codice dei Contratti), con l'indicazione dell'oggetto sociale (l'impresa deve essere iscritta per lo svolgimento di attività di pulizia, disinfezione e sanificazione) e della fascia di classificazione di appartenenza (richiesta almeno la fascia di cui alla lettera F dell'art. 3, comma 1, del D.M. 7 luglio 1997, n. 274) (requisito di idoneità professionale B.1);
2. i dati anagrafici e di residenza:

- 2.1 **di tutti i direttori tecnici, dei soci** (solo per le società in nome collettivo), **del titolare** (solo per le società individuali), **degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dei soci accomandatari** (solo le società in accomandita semplice), **del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza** (solo in caso di società di capitali con meno di quattro soci) e **di tutti coloro i quali**, al di là della loro qualifica formale ed in ragione dei poteri che sono ad essi in sostanza conferiti, **gestiscono affari societari** e pertanto siano in grado di incidere, con il loro operato, sull'affidabilità dell'impresa nel suo complesso (es. institori, procuratori, ecc.);
- 2.2 **di tutti i soggetti che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando sono cessati dalla carica di direttori tecnici, di soci** (solo per le società in nome collettivo), **di titolare** (solo per le società individuali), **di amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di soci accomandatari** (solo le società in accomandita semplice), **di socio unico persona fisica, ovvero di socio di maggioranza** (solo in caso di società di capitali con meno di quattro soci) e **di tutti coloro i quali**, al di là della loro qualifica formale ed in ragione dei poteri che sono ad essi in sostanza conferiti, **gestiscono affari societari** e pertanto siano in grado di incidere, con il loro operato, sull'affidabilità dell'impresa nel suo complesso (es. institori, procuratori, ecc.).
3. il numero di dipendenti in organico dell'impresa e il/i contratto/i collettivo/i applicato/i e con indicazione degli indirizzi degli uffici competenti INPS e INAIL relativamente al luogo dove ha sede legale la società ed in particolare la Matricola INPS e il numero di P.A.T. Posizione Assicurativa Territoriale - dell'INAIL;
 4. di avere perfetta conoscenza delle norme generali e particolari che regolano l'appalto oltre che di tutti gli obblighi derivanti dalle prescrizioni degli atti di gara, di tutte le condizioni locali nonché delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla quantificazione dell'offerta presentata anche in forza della presa visione ed accettazione avvenuta mediante sopralluogo;
 5. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare e nel capitolato speciale d'appalto e suoi allegati;
 6. di aver tenuto conto, nel predisporre l'offerta, degli obblighi relativi alle norme in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro, valutando altresì ed indicandoli in offerta i costi dei rischi specifici della propria attività, degli obblighi derivanti dal CCNL di categoria e degli eventuali accordi integrativi locali;
 7. di non incorrere nei divieti di cui agli artt. 36, comma 5, ovvero 37, comma 7, del d.lgs. 163/06;
 8. di possedere tutti requisiti di idoneità tecnico professionale previsti dall'art. 26 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81;
 9. di autorizzare la Fondazione Edmund Mach, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della legge n. 241/90 e dell'art. 79, comma 5-quater del Codice dei contratti – la facoltà di “accesso agli atti”, a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara in quanto in essa non è ravvisabile alcun segreto tecnico o commerciale da tutelare;

Oppure

- di non autorizzare la Fondazione Edmund Mach, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della legge n. 241/90 e dell'art. 79, comma 5-quater del Codice dei contratti – la facoltà di “accesso agli atti”, a permettere la visione e/o il rilascio di copia delle parti relative all'offerta, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, che sono espressamente e specificatamente indicate all'interno della busta “E documenti ex art. 13 comma 5 lettera a Codice contratti” in quanto esse rappresentano segreti tecnici o commerciali per i motivi dettagliatamente indicati;
10. di autorizzare la Fondazione Edmund Mach, ai sensi dell'articolo 79, comma 5-quinquies del Codice dei contratti, all'utilizzo del numero di fax indicato (*eventualmente anche indirizzo di posta elettronica certificata e/o ordinaria*) per l'invio di ogni comunicazione riferita alla gara;
 11. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a costituire una cauzione definitiva ai sensi dell'art. 113 del Codice dei contratti;

12. l'inesistenza delle cause di esclusione¹ di cui alle lettere da a) a m)-quater dell'art. 38 del Codice dei contratti² e precisamente:

- che l'impresa non si trova nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente e non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575.

Inoltre di:

essere a diretta conoscenza che nei confronti di nessuno dei soggetti indicati al punto 2.1 è pendente un procedimento analogo;

ovvero

non essere a diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati al punto 2.1 è pendente un procedimento analogo **e pertanto allega apposita dichiarazione resa dagli stessi;**

- che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, né è stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale (*È comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18*).

Inoltre di:

essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti indicati al punto 2.1 e 2.2, ha riportato condanne del medesimo tipo;

ovvero

non essere a diretta conoscenza se i soggetti indicati al punto 2.1 e 2.2 abbiano riportato condanne del medesimo tipo **e pertanto allega apposita dichiarazione resa dagli stessi;**

Inoltre indica, se sussistenti, le sentenze di condanna passate in giudicato (anche se riportanti il beneficio della non menzione) e i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili riportati dai soggetti individuati all'art. 38, comma 1 lett. c) del d.lgs. 163/2006 che potrebbero essere valutati dalla FEM come incidenti sull'affidabilità morale e professionale. A tal proposito dovrà essere specificato la data e la tipologia di provvedimento, la data della sua irrevocabilità, le specifiche norme violate, il dispositivo e le eventuali circostanze attenuanti od aggravanti. Tali specificazioni possono essere omesse allegando il certificato del casellario giudiziale o direttamente una copia dei provvedimenti.

Se le condanne riguardano i soggetti cessati dalle cariche societarie di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c) del Codice dei contratti, l'impresa dovrà dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. A tal proposito si precisa che, ai sensi del medesimo art. 38, comma 1, lettera c), del Codice dei contratti, **l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.** Per tali reati non sussiste pertanto alcun onere dichiarativo.

¹ Ai sensi dell'art. 38 c. 1-bis del Codice dei contratti, i casi di esclusione di cui al medesimo articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

² Per le cause di esclusione di cui alle lettere b) c) ed m-ter), la dichiarazione dovrà essere resa anche dai soggetti ivi elencati qualora il dichiarante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza delle stesse carico dei predetti soggetti avvalendosi dell'allegato fac-simile di dichiarazione allegato B1)

- che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (*l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa*);
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Fondazione Edmund Mach e di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale (*accertabile con qualsiasi mezzo di prova da parte della Fondazione Edmund Mach*);
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico con indicazione, a titolo collaborativo, dell'ufficio/sede competente al quale rivolgersi al fine della verifica (*Si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del DPR 29 settembre 1973, n. 602*);
- di non aver reso false dichiarazioni o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti risultanti, ai sensi dell'art. 38, comma 1 *ter*, del d.lgs. 163/2006, dal casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del medesimo d.lgs.163/2006 (*questa esclusione opera per un periodo fino ad un anno decorrente dalla data d'inserimento dell'annotazione nel casellario informatico presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia*);
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico (*Si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC) di cui all'articolo 2, comma 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 266. Gli operatori economici stabiliti in Stati diversi dall'Italia (articolo 47, comma 1, del d.lgs. 163/2006) dimostrano il possesso degli stessi requisiti prescritti per il rilascio del DURC ai sensi dell'articolo 47, comma 2, del medesimo d.lgs. 163/2006*);
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge 12 marzo 1999 n. 68; con indicazione dell'ufficio competente al quale rivolgersi al fine della verifica;
- che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva prevista dall'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (*Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della l. 29 settembre 2000, n. 300*), o un'altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- che nei confronti dell'Impresa, ai sensi dell'articolo 40, comma 9 *quater*, del d.lgs. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, del medesimo d.lgs. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia di essere stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.l. 13.05.1991, n. 152 (convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.07.1991, n. 203), salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre n. 689, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nell'anno antecedenti alla data della lettera di invito.

Inoltre di:

essere a diretta conoscenza che nessuno dei soggetti indicati al punto 2.1 versa nella medesima situazione;

ovvero

non essere a diretta conoscenza i soggetti indicati al punto 2.1 versa nella medesima situazione e **pertanto allega apposita dichiarazione resa dagli stessi;**

- situazione di controllo di cui all'art. 2359:

che l'impresa non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla presente procedura di gara. Dichiarare inoltre che l'impresa ha formulato autonomamente l'offerta;

ovvero

di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente procedura di gara di soggetti che si trovano, nei confronti dell'Impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con l'Impresa stessa. Dichiarare inoltre che l'Impresa ha formulato autonomamente l'offerta;

ovvero

che l'impresa si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con i partecipanti alla presente procedura di gara che indica specificatamente. Dichiarare inoltre che l'impresa ha formulato autonomamente l'offerta allegando, inserendoli nell'apposita busta "D documenti ex art. 38 comma 2 lettera

ATTENZIONE:

1. In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento di imprese o consorzio ordinario, le dichiarazioni di cui sopra vanno rese dai rappresentanti legali di ciascuna impresa partecipante al raggruppamento o, in caso di consorzio, dai rappresentanti legali di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara.
2. In caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c) del Codice dei contratti, dette dichiarazioni vanno rese anche dal rappresentante legale di ciascuna delle imprese consorziate indicate come esecutrici dell'appalto.
3. La mancata indicazione di uno o più dei soggetti individuati all'art. 38, comma 1 lett. c) del Codice dei contratti non è causa di esclusione dalla gara. La FEM si riserva la facoltà di verificare l'esatta composizione dell'operatore economico in relazione ai soggetti individuati all'art. 38, comma 1 lett. c) del Codice dei contratti (ad esempio, per gli operatori economici italiani, tramite l'acquisizione della visura storica del certificato della camera di commercio).
4. La dichiarazione delle sentenze di condanna passate in giudicato (anche se riportanti il beneficio della non menzione) e i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili riportati dai soggetti individuati all'art. 38, comma 1 lett. c) del Codice dei contratti, non è richiesta a pena di esclusione ma solo a titolo collaborativo per consentire alla FEM di effettuare immediatamente, salvo l'esigenza di chiarimenti, la valutazione della loro incidenza sull'affidabilità morale e professionale dell'operatore economico. La FEM si riserva la facoltà di verificare, tramite l'acquisizione del certificato del casellario giudiziale (o certificati equivalenti per gli operatori economici stranieri), la presenza di sentenze di condanna passate in giudicato (anche se riportanti il beneficio della non menzione) e i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, riportati dai soggetti individuati all'art. 38, comma 1 lett. c) del Codice dei contratti.

A.3) DICHIARAZIONE CIRCA IL POSSESSO DEI REQUISITI DI ORDINE SPECIALE (CAPACITÀ ECONOMICO – FINANZIARIA E TECNICO – ORGANIZZATIVA) e REQUISITI SOGGETTIVI SPECIFICI CON SPECIFICAZIONE di:

1. (requisito C1) indicazione del fatturato globale d'impresa realizzato nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara e cioè negli esercizi 2009-2010-2011 (ovvero nel triennio 2008-2009-2010, in caso il bilancio 2011 non risulti ancora depositato) pari almeno al quadruplo dell'importo annuo a base d'asta complessivo, relativamente al primo triennio contrattuale (fissato in Euro 630.240,00.- per pulizie ordinarie, periodiche, lavaggio vetrerie e straordinarie, inclusi oneri per la sicurezza);
2. (requisito D.1) indicazione dei servizi di pulizia e sanificazione realizzati, nel triennio antecedente il bando di gara 2009-2010-2011, pari ad almeno il doppio, oneri fiscali esclusi,

dell'importo annuo posto a base d'asta complessivo, relativamente al primo triennio contrattuale (fissato in Euro 630.240,00.- per pulizie ordinarie, periodiche, lavaggio vetrerie e straordinarie, inclusi oneri per la sicurezza), con specificazione del committente, pubblico o privato, e dei periodi di durata contrattuale;

3. (requisito D.2) indicazione del c.d. "servizio di punta", di importo contrattuale complessivamente pari almeno a 425.000 euro al netto degli oneri fiscali, svolto nel triennio antecedente il bando di gara 2009-2010-2011, per conto di un unico committente pubblico o privato,.

4. (requisito E.1) possesso di valida certificazione del proprio Sistema di Gestione della Qualità (SGQ o QMS) in conformità alla UNI EN ISO 9001:2008, nel settore EA 35, avente ad oggetto servizio di pulizia o attività similare;

(requisito E.2) possesso di valida certificazione del proprio Sistema di Gestione Ambientale (SGA o EMS) in conformità alla UNI EN ISO 14001:2004 nel settore EA 35, avente ad oggetto servizio di pulizia o attività similare;

(requisito E.3) possesso di valida certificazione del proprio Sistema di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro (SCR o OHSAS) in conformità alla BS OHSAS 18001:2007 nel settore EA 35, avente ad oggetto servizio di pulizia o attività similare,

con specificazione dell'organismo certificatore, della data di rilascio e della data di scadenza della certificazione.

ATTENZIONE:

1. Si ribadisce che per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato di cui ai punti 1 e 2 possono essere rapportati al periodo di attività $[(\text{fatturato richiesto}/3) \times \text{anni di attività}]$; si precisa che per le imprese neo costituite non in possesso dei requisiti di fatturato è necessaria la partecipazione in ATI /Consorzio ovvero l'avvalimento del requisito;
2. La FEM invita le imprese concorrenti ad allegare, all'interno della busta "A", la documentazione probatoria dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico- organizzativa di cui al paragrafo 14 lettera B. Tale presentazione consentirà alla FEM di effettuare direttamente nella prima seduta pubblica la verifica dei requisiti di ordine speciale dichiarati, consentendo al Seggio di gara di procedere immediatamente allo svolgimento delle successive fasi.

A.4) AVVALIMENTO

Qualora l'impresa concorrente non sia in possesso o sia in possesso solo parzialmente dei requisiti di ordine speciale richiesti, potrà integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. In tal caso occorre allegare:

a) Dichiarazione (fac-simile allegato C soggetto ausiliato) resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, verificabile ai sensi dell'art. 48 del Codice dei contratti, con la quale attesta:

1. quali siano i requisiti di ordine speciale di cui l'impresa concorrente risulta carente e dei quali si avvale ai sensi dell'art. 49 del Codice dei contratti;
2. le complete generalità dell'impresa ausiliaria ed i requisiti di ordine speciale da questi posseduti e messi a disposizione dell'impresa concorrente ausiliata.
3. allegato, **a pena di esclusione**, in originale o copia autentica, il contratto di avvalimento in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Tale contratto dovrà specificare esattamente l'oggetto (le risorse messe a disposizione, i mezzi prestati in modo determinato e specifico, le modalità di relazione e di supporto tra ausiliato e ausiliario), la durata ed ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento. Dal contratto discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del Codice dei contratti in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di avvalimento può essere presentata, da parte dell'impresa

ausiliata, una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del Codice dei contratti in materia di normativa antimafia nei confronti dell'impresa ausiliaria, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

- b) Dichiarazione (fac-simile allegato C soggetto ausiliario) resa dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 con la quale attesta:
1. le proprie generalità;
 2. il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del Codice dei contratti **dichiarati singolarmente**;
 3. di obbligarsi nei confronti dell'impresa concorrente (ausiliata) e della Fondazione Edmund Mach a fornire i propri requisiti di ordine speciale e soggettivi specifici dei quali è carente il soggetto concorrente, nonché di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
 4. che non partecipa a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

ATTENZIONE:

1. L'avvalimento non si esaurisce in una dichiarazione di intenti, **ma deve concretizzarsi in un effettivo legame tra ausiliato e ausiliario** che permette al primo, grazie al supporto concreto del secondo, di eseguire l'appalto alle condizioni stabilite dalla Stazione appaltante. Pertanto la FEM si riserva la facoltà di chiedere delle integrazioni/chiarimenti in merito al rapporto tra ausiliato e ausiliario come definito nel contratto di avvalimento. Qualora l'impresa concorrente (ausiliata) non fornisca tali integrazioni/chiarimenti **entro il termine perentorio assegnato**, ovvero fornisca delle informazioni insufficienti a consentire alla FEM di verificare la serietà e affidabilità del legame nascente dal contratto di avvalimento, **verrà esclusa con provvedimento motivato**.
2. Non è consentito l'avvalimento del requisito di idoneità professionale (iscrizione al registro delle imprese per attività di pulizia e sanificazione con la classificazione F).
3. Si precisa che, in ogni caso, l'impresa ausiliaria, qualora dovesse concretizzarsi l'avvalimento mediante prestazioni di servizio sul luogo dell'appalto, dovrà essere in possesso del requisito di idoneità professionale almeno per la classifica E).

A.5) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI, CONSORZI ORDINARI, GEIE (ulteriori dichiarazioni)

1. Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, **COSTITUITO prima della gara**, o da un GEIE, vanno rese le seguenti ulteriori dichiarazioni:
 - a) **Per i raggruppamenti temporanei:** dichiarazione resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso DPR, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti facenti parte del raggruppamento hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore della capogruppo, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15, del D.lgs. 163/2006. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Inoltre deve essere indicata la percentuale di partecipazione al raggruppamento di ciascuna delle imprese e le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori in caso di aggiudicazione;
 - b) **Per il consorzio ordinario di concorrenti o per il GEIE:** nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio ordinario di concorrenti o del GEIE. Inoltre è necessario dichiarare:
 1. che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale;

2. di impegnarsi a non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o del consorzio ordinario o del GEIE e di impegnarsi a rispettare tutte le norme vigenti in materia;
 3. l'indicazione delle parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori in caso di aggiudicazione.
2. Per il concorrente formato da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio ordinario di cui all'art. 2602 del codice civile, **NON ANCORA COSTITUITO**, o da un GEIE: dichiarazione, resa sotto forma di "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà", ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, secondo le modalità dell'art. 38 dello stesso DPR, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento o del consorzio ordinario o del GEIE si impegna, in caso di aggiudicazione della gara d'appalto, a:
1. costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
 2. conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37, commi 14, 15 e 16, del Codice dei contratti;
 3. rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
 4. uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi degli artt. 34 e 37 del Codice dei contratti;
 5. non modificare successivamente la composizione del raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE e a rispettare tutte le norme vigenti in materia;
 6. che nessun soggetto partecipa alla gara d'appalto in altra forma, neppure individuale.
 7. **Per i raggruppamenti temporanei** deve essere indicata la percentuale di partecipazione al raggruppamento di ciascuna delle imprese e le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori in caso di aggiudicazione;
 8. **Per i consorzi/GEIE** devono essere indicate le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori in caso di aggiudicazione.

ATTENZIONE:

1. Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del soggetto firmatario o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art.35 secondo comma del DPR 445/2000. Se le tutte le dichiarazioni inserite nella busta "A documentazione amministrativa" sono sottoscritte da un medesimo soggetto risulterà sufficiente allegare una sola copia fotostatica del documento di identità del firmatario mentre in caso di dichiarazioni rese da soggetti diversi dovrà essere allegata una copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, di ogni sottoscrittore delle dichiarazioni.
2. La sottoscrizione delle dichiarazioni dovrà avvenire con firma in originale.
3. La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore/i" della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.
4. Allegati alla documentazione di gara sono stati predisposti dei fac-simili di autodichiarazione **che si consiglia di utilizzare per evitare errori nella presentazione delle stesse. Tali fac-simili possono essere utilizzati senza la necessità di una loro ristampa.**
5. Si rammenta la responsabilità penale cui si incorre in caso di dichiarazioni mendaci.

B) DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO

Ai sensi dell'art. 75, comma 1, del Codice dei contratti per partecipare alla gara è richiesta, **a pena di esclusione**, la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio, a garanzia dell'affidabilità e serietà dell'offerta.

Il valore del deposito cauzionale è pari al 1% (uno %) dell'importo complessivo dell'appalto e cioè pari a Euro 30.312,00-.

L'importo della garanzia (e dell'eventuale rinnovo, qualora richiesto) è **ridotto del 50%** in quanto ai concorrenti è richiesto necessariamente, quale requisito di partecipazione, il possesso della certificazione di

qualità, ai sensi delle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008, ai sensi dell'art. 75, comma 7 del Codice dei contratti.

Fatto salvo quanto previsto in relazione alla presenza di una certificazione del sistema di qualità o della dichiarazione attestante la presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, **la presentazione di una cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto comporta l'esclusione dalla gara** (è esclusa la possibilità di regolarizzare la cauzione stessa in relazione all'importo).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Nel caso di associazione temporanea tra imprese il deposito cauzionale potrà essere costituito dall'impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire tramite:

- a. presentazione di assegno bancario circolare intestato alla Fondazione E. Mach;
- b. titoli di Stato o garantiti dallo Stato;
- c. fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 o del D.lgs. 17 marzo 1995, n. 175. Le fideiussioni / polizze dovranno essere intestate alla FEM.

In ogni caso il deposito cauzionale dovrà essere effettuato con un unico tipo di valori.

Nel caso in cui l'operatore economico presenti **fideiussione bancaria o polizza fideiussoria**, le stesse devono essere redatte nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. sottoscrizione del soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Fondazione di credito) con una delle seguenti modalità:

- a) con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del DPR 445/2000, di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Fondazione di credito). Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque i soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione dovrà essere accompagnata **da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti;**

oppure

- b) con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria.

2. massimale o importo garantito pari al 1% (uno %) dell'importo complessivo dell'appalto (fatta salva la riduzione di cui all'art. 75, comma 7 del Codice dei contratti), con espressa indicazione, **di tutte le seguenti clausole:**

- a) "il soggetto fideiussore si impegna a risarcire la Fondazione Edmund Mach in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto addebitabile all'Impresa";
- b) "la garanzia prestata con la presente fideiussione avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta";
- c) "il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, e all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile., si impegna a pagare quanto richiesto dalla Fondazione a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta";
- d) solo nel caso in cui nella fideiussione bancaria o nella polizza fideiussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del codice civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Fondazione Edmund Mach;
- e) il fideiussore si impegna, su richiesta della Fondazione Edmund Mach, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione definitiva per tutti gli operatori economici, ad eccezione dell'operatore economico aggiudicatario per il quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto ed ad avvenuta costituzione del deposito cauzionale definitivo. In conseguenza la FEM provvederà alla restituzione della documentazione presentata dagli operatori economici a comprova della costituzione del deposito cauzionale provvisorio in due diversi momenti.

ATTENZIONE:

1. Nel caso di partecipazione alla gara di un raggruppamento di imprese (sia costituito che non), dovrà essere costituito un solo deposito cauzionale, ma la fideiussione/polizza **dovrà essere intestata a ciascun componente del suddetto raggruppamento.**
2. Non sono ammesse polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della FEM. Le polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie devono essere presentate **in carta legale o resa legale.**
3. **Fatti salvi i sopra descritti casi di irregolarità che comportano l'esclusione, il mancato rispetto delle altre modalità indicate per la costituzione del deposito cauzionale comporta l'obbligo di regolarizzazione della cauzione stessa entro il termine perentorio assegnato dalla FEM, pena l'esclusione dalla procedura di gara.**
4. La FEM si riserva la facoltà di effettuare controlli presso le banche e le compagnie di assicurazione al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca o la compagnia di assicurazioni.

C) DICHIARAZIONE D'IMPEGNO AL RILASCIO DI CAUZIONE DEFINITIVA

L'operatore economico offerente, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del Codice dei contratti, deve allegare la dichiarazione d'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva), qualora la medesima impresa risultasse aggiudicataria. In caso di presentazione della cauzione provvisoria nella forma della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria il suddetto impegno può essere parte integrante della garanzia (e compreso tra le relative clausole contrattuali).

D) MODELLO GAP - impresa partecipante -

L'operatore economico offerente deve produrre, debitamente compilato e corredato da un proprio timbro identificativo e dalla sottoscrizione del legale rappresentante, il modello GAP – impresa partecipante – (modello allegato E).

ATTENZIONE:

1. In caso di partecipazione da parte di RTI/Consorti il modello GAP – impresa partecipante – dovrà essere compilato e sottoscritto singolarmente da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.
2. La mancata presentazione del modello GAP non è causa di esclusione dalla procedura di gara ma necessita della relativa regolarizzazione dietro espressa richiesta della FEM.

E) CONTRIBUTO ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 65 E 66, DELLA L. 266/05

Ai sensi di quanto previsto dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture con deliberazioni del 3 novembre 2010 e del 21 dicembre 2011, gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura di gara sono tenuti a versare il contributo all'Autorità in ragione del valore complessivo del servizio, così come indicato nel precedente paragrafo 1.

Di conseguenza, gli operatori economici che intendono presentare offerta sono tenuti, **pena l'esclusione**, al **versamento** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, **di Euro 140,00 (centoquaranta/00)**, da effettuarsi secondo le modalità indicate sul sito internet dell'Autorità (<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione>).

Il versamento del contributo a favore dell'AVCP deve essere effettuato secondo le modalità indicate sul sito internet della stessa (<http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione>).

In particolare gli operatori economici devono versare il contributo, nella misura sopra indicata, entro la data di scadenza per la presentazione delle offerte prevista dal presente disciplinare di gara.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on-line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo “servizio di Riscossione” raggiungibile all’indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

L’utente iscritto per conto dell’operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e **inserire il codice CIG** assegnato alla presente procedura di gara (**40056449FD**). Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento.

Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- a) **On-line** mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al “Servizio riscossione” e seguire le istruzioni a video oppure l’emanando manuale del servizio.

A riprova dell'avvenuto pagamento, l’utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare alla documentazione amministrativa (busta A), all’indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei “pagamenti effettuati” disponibile on-line sul “Servizio di Riscossione”;

- b) **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All’indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione “Cerca il punto vendita più vicino a te”; a partire dal 1° maggio 2010 è stata attivata la voce “contributo AVCP” tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale alla documentazione amministrativa (busta A).

Per i soli **operatori economici esteri**, sarà possibile effettuare il pagamento **anche** tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La **causale del versamento** deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la presente procedura di gara.

ATTENZIONE:

1. In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dall’impresa individuata quale capogruppo.
2. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.
3. Si ribadisce che il mancato pagamento del contributo o l’effettuazione del versamento per un importo inferiore a quello sopra indicato **comporterà l’esclusione automatica dalla gara**.
4. Qualora il documento presentato non dia prova certa dell'avvenuto pagamento, la FEM procederà all’ammissione con riserva del concorrente e richiederà al medesimo la presentazione, entro un termine perentorio, della prova documentale dell’avvenuto pagamento.

F) MODULO INFORMATIVA E CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L’operatore economico offerente deve produrre, debitamente compilato e sottoscritto da un suo legale rappresentante, il modulo contenente l’informativa e il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell’art. 23 del d.lgs. 196/2003 (modello allegato D).

G) DOCUMENTAZIONE A COMPROVA DEL POSSESSO DEI REQUISITI MINIMI DI ORDINE SPECIALE (EVENTUALE)

La FEM invita gli operatori economici ad allegare già in sede di presentazione dell'offerta, all'interno della busta A "Documentazione amministrativa", la documentazione a comprova dei requisiti di ordine speciale richiesti come meglio specificata al paragrafo 14 lettera B e a cui si rinvia.

ATTENZIONE:

1. La mancata presentazione della documentazione a comprova dei requisiti di ordine speciale in tale fase non comporta l'esclusione del concorrente essendo un adempimento di tipo collaborativo che viene richiesto al fine di accelerare l'eventuale procedimento in capo all'offerente dei requisiti ex art. 48 del Codice dei contratti. È comunque onere degli operatori economici offerenti quello di preconstituire la documentazione necessaria alla verifica dei requisiti di ordine speciale anche in considerazione della perentorietà e brevità dei termini stabiliti dall'art. 48 del Codice dei contratti.
2. La FEM procederà all'analisi della documentazione prodotta dagli operatori economici sorteggiati ex art. 48 del Codice dei contratti ed eventualmente anche nei confronti di quelli per cui la FEM stessa decida di effettuare un controllo sulle dichiarazioni rese (anche se non sorteggiate).
3. La presentazione della citata documentazione a comprova dei requisiti di ordine speciali già con la documentazione amministrativa non esclude la possibilità, secondo il procedimento definito dall'articolo 48 del Codice dei contratti, di richiesta da parte di FEM di ulteriori specificazioni o chiarimenti in merito.

10. CONTENUTO DELLA/E BUSTA/E "B – OFFERTA TECNICA"

10.1. Modalità di formulazione dell'offerta tecnica

La **BUSTA B offerta tecnica** dovrà essere predisposta secondo le modalità di seguito specificate.

La busta, chiusa e sigillata mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema equivalente), dovrà includere un documento di riconoscimento contenente:

1. dati anagrafici del legale rappresentante dell'impresa o persona abilitata ad impegnare validamente la stessa (nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e ruolo rivestito all'interno dell'impresa offerente di cui deve essere indicata la ragione sociale);
2. l'elenco della documentazione contenuta nella busta;
3. **una dettagliata relazione tecnico – illustrativa delle caratteristiche del servizio offerto (progetto di servizio), in accordo con la descrizione che del servizio atteso viene data nel CSA, articolata ed impostata in maniera tale da dare evidenza degli aspetti oggetto di valutazione di cui al presente par. 10 (devono specialmente essere evidenziate ed illustrate le modalità di espletamento del servizio in corrispondenza di tutti i criteri e sub-criteri riportati e considerati per l'attribuzione del punteggio riservato all'offerta tecnica).**

Tra l'altro, dovrà essere descritto:

- il sistema organizzativo di esecuzione del servizio;
- le metodologie tecnico-operative, attrezzature, strumenti e prodotti utilizzati;
- condizioni migliorative nella struttura organizzativa e logistica;

descrizione del ciclo di produzione giornaliera, mansioni, n. addetti, ore di lavoro per addetto;

descrizione del sistema di autocontrollo (rilevazione presenze, controllo della qualità del servizio).

Si consiglia di utilizzare per la formulazione dell'offerta il modello allegato G, in formato .doc, impostato quale indice da sviluppare, sulla base dei criteri e sottocriteri oggetto di valutazione.

L'offerta tecnica, pena l'esclusione, dovrà essere presentata seguendo rigorosamente le seguenti indicazioni, pena l'esclusione:

- l'elaborato non deve superare il limite massimo di 25 (venticinque) pagine = facciate nel formato A4;
- l'utilizzo del formato A3 è conteggiato come 2 (due) pagine = facciate del formato A4;
- in tale limite rientrano anche eventuali allegati, ivi comprese eventuali schede o specifiche tecniche;
- ogni pagina, numerata, deve contenere un massimo di 50 righe con interlinea 1 utilizzando un carattere delle dimensioni pari o maggiori di 11.

L'aggiudicazione viene effettuata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 81, comma 1, 83 e 84, del Codice dei contratti.

10.2. Punteggi

All'offerta tecnica potranno essere attribuiti fino ad un massimo di 60 punti così suddivisi:

CRITERIO N. 1) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO: fino a punti 22		punti max
1a	<i>Piano di start-up proposto nell'avvio del servizio</i> Dovranno essere indicate tutte le misure e gli accorgimenti, gli interventi e le azioni per garantire la presa in carico del servizio nell'ambito del nuovo appalto, ivi compreso un crono programma. Lo start-up sarà valutato in termini di efficacia ed efficienza della messa a regime del servizio e del subentro in tutte le procedure tecniche ed amministrative.	3
1b	<i>Flessibilità organizzativa nell'esecuzione del servizio</i> Dovranno essere indicate le misure organizzative, le proposte, gli strumenti e le metodologie atti a garantire la necessaria flessibilità organizzativa nell'esecuzione del servizio. Saranno particolarmente valutate proposte qualificanti in termini di tempestività di intervento, efficienza nella distribuzione delle risorse impiegate, disponibilità di risorse e addetti dedicati, prontezza ed efficacia degli interventi di pulizia straordinaria, ecc...	3
1c	<i>Piano di rotazione del personale</i> Dovranno essere indicate le modalità e l'articolazione della turnistica e assegnazione del personale addetto sulle varie sedi e spazi dell'appalto al fine di armonizzare l'organizzazione del lavoro con le esigenze del personale stesso, della FEM e in un'ottica di intercambiabilità degli addetti.	2
1d	<i>Modalità di sostituzione del personale assente</i> Dovranno essere indicate le modalità di sostituzione, anche con personale jolly, del personale assente per ferie, malattia o altre causali previste dal rapporto di lavoro al fine di garantire la continuità nell'erogazione del servizio, in particolare nei mesi estivi, e nelle sedi periferiche, oltre alla necessaria comunicazione con FEM per quanto attiene la segnalazione di possibili disservizi, l'accesso alle sedi e l'assicurazione garanzia che il servizio venga espletato da personale adeguatamente formato ed equipaggiato (in particolare per la pulizia dei laboratori)	4
1e	<i>Formazione e aggiornamento professionale del personale addetto</i> Sarà valutato il piano di formazione e aggiornamento professionale del personale addetto, già impiegato. In particolare dovranno essere garantiti aggiornamento professionale sul corretto utilizzo dei prodotti e dei materiali, di macchinari e attrezzature ed in materia di sicurezza e pratiche antincendio e di primo soccorso. Saranno altresì valutate le modalità di istruzione, formazione ed equipaggiamento del personale neoassunto, in particolare in materia di sicurezza sul lavoro ed istruzioni e procedure per un corretto utilizzo dei prodotti e macchinari, con particolare riferimento alle precauzioni da adottare nella pulizia dei laboratori, le modalità di accesso agli edifici e a luoghi sensibili, nonché alle modalità di lavaggio delle vetrerie	5
1f	<i>Informatizzazione</i> Dovrà essere data indicazione delle tecnologie e degli strumenti, software e soluzioni informatiche impiegati per la gestione della commessa, ivi compresa la gestione dei rapporti e delle comunicazioni con la FEM, dei rapporti di lavoro del personale addetto, raccolta delle	3

	segnalazioni degli utenti, gestione delle attrezzature e con riferimento alle funzioni di direzione e coordinamento dell'appalto. Sarà valutata la qualità, la consistenza e la funzionalità dei supporti e soluzioni informatiche utilizzate.	
1g	<i>Supporto amministrativo-contabile ed altre soluzioni organizzative</i> Dovrà essere data indicazione del supporto amministrativo-contabile ed altre soluzioni organizzative che verranno utilizzati nella gestione della commessa e dei rapporti amministrativi e contabili che scaturiscono dalla stessa, ivi compresa la gestione delle fasi di fatturazione alla FEM. Saranno particolarmente apprezzati soluzioni e supporto in termini di precisione, tempestività degli adempimenti e funzionalità.	2

CRITERIO N. 2) DOTAZIONI E ATTREZZATURE DEDICATE: fino a punti 12		punti max
2a	<i>Strumenti individuali di lavoro</i> Dovrà essere data indicazione degli strumenti e delle dotazioni di lavoro con le quali saranno equipaggiati gli addetti impiegati nelle pulizie previste dal contratto. Sarà valutata la loro quantità, qualità, robustezza, multifunzionalità, sicurezza, e garanzia di ricambio, anche rispetto alle indicazioni minime obbligatorie fornite dal CSA	4
2b	<i>Attrezzature e macchinari</i> Dovranno essere indicate le attrezzature, strumentazioni, macchinari e tecnologie impiegate per l'esecuzione del servizio. Sarà valutata la consistenza quantitativa, qualitativa, l'efficienza, la modernità, la robustezza, la multifunzionalità, la facilità d'uso e manutenzione, anche rispetto alle indicazioni e richieste minime del CSA.	8

CRITERIO N. 3) COMPATIBILITÀ E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE (in quanto recante un'effettiva riduzione dell'impatto ambientale del servizio): fino a punti 10		punti max
3a	<i>Maggior utilizzo, rispetto al minimo di CSA, di prodotti in possesso di etichettatura ambientale di tipo I (es. Ecolabel europeo, Blauer Engel, Nordic Swan o altre attestazioni equivalenti) è richiesta la produzione dell'elenco dei prodotti utilizzati, ivi compresi i prodotti per i servizi igienici.</i> Dovrà essere fornito l'elenco e breve descrizione dei prodotti e materiali impiegati e dovrà essere indicata la tipologia di etichettatura di tipo ambientale degli stessi, se esistente. Sarà valutato il miglioramento della percentuale di prodotti in possesso di etichettatura ambientale rispetto alla percentuale minima, stabilita dal CSA nella misura del 20%. All'impresa che offre il più elevato miglioramento di tale percentuale sarà attribuito il punteggio massimo previsto. Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio inferiore, calcolato con formula proporzionale, in base alla percentuale migliorativa offerta.	4
3b	<i>Trasporto e consegna dei prodotti di pulizia utilizzati in forma concentrata e loro diluizione sul luogo di impiego.</i> Dovranno essere indicate le eventuali modalità di utilizzo di prodotti per la pulizia in forma concentrata che prevedano la successiva diluizione, ad opera degli addetti, prima dell'utilizzo, sul luogo fisico del servizio. Sarà premiata la percentuale di prodotti utilizzati con tale modalità sul totale. All'impresa che offre la più elevata percentuale sarà attribuito il punteggio massimo previsto. Alle altre offerte sarà attribuito un punteggio inferiore, calcolato con formula proporzionale, in base alla percentuale offerta. Sarà presa in considerazione esclusivamente l'offerta di prodotti effettivamente concentrati e diluibili rispetto agli standard commerciali di utilizzo.	2
3c	<i>Utilizzo di imballaggi primari che limitano la produzione di rifiuto non riciclabile</i> Dovranno essere indicate le modalità e la consistenza di imballaggio e confezionamento dei prodotti, materiali e strumenti utilizzati per la pulizia utilizzati nell'appalto. Saranno premiate forme e modalità di imballaggio e confezionamento di minor impatto sulla produzione del rifiuto secco non riciclabile. Saranno altresì premiate forme e modalità di smaltimento in proprio o reimpiego degli imballaggi.	1
3d	<i>Utilizzo di materiali e strumenti di lavoro che non siano del tipo "usa e getta"</i> Dovranno essere indicati gli strumenti di lavoro, che saranno utilizzati nel appalto, soggetti a reimpiego / riciclo e le relative modalità. Saranno premiate per questo elemento la quantità di strumenti utilizzati, il ciclo e la frequenza di reimpiego e le modalità di recupero in termini di minor impatto ambientale ed energetico	2
3e	<i>Utilizzo di macchinari e soluzioni per la riduzione dei consumi idrici ed energetici</i> Dovranno essere indicate e saranno premiati metodologie, strumenti, macchine e soluzioni, e loro	1

	ampiezza di utilizzo nell'esecuzione delle pulizie in appalto, atti a ridurre i consumi idrici ed energetici.	
--	---	--

CRITERIO N. 4) AUTOCONTROLLO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO E REPORTISTICA ALLA FEM		punti max
		fino a punti 10
4a	<p><i>Metodologie e strumenti adottati per la verifica aziendale della qualità nel servizio di pulizia, della rispondenza delle attività svolte rispetto alle prescrizioni contrattuali e le, modalità di comunicazione delle verifiche effettuate</i></p> <p>Dovrà essere data dettagliata descrizione del sistema di autocontrollo delle prestazioni, e del loro livello quali-quantitativo messo in atto dall'impresa e che sarà implementato nell'ambito del contratto d'appalto con la FEM. In particolare saranno apprezzati e valutati metodologie e strumenti che garantiscano l'accertamento dell'effettività della prestazione, di eventuali disservizi e che prevedano la comunicazione delle informazioni alla struttura interna di controllo dell'impresa e alla FEM. Saranno ritenuti particolarmente qualificanti strumenti e soluzioni mirate a rendere pienamente conto del servizio svolto e ripristinarne tempestivamente i livelli qualitativi e quantitativi di contratto. Andranno indicate, e saranno valutate, in termini di incisività e tempestività, la tipologia, la frequenza, le modalità e la tempistica di adozione delle azioni correttive che saranno intraprese dall'impresa, sulla base degli esiti del sistema di autocontrollo adottato.</p>	5
4b	<p><i>Verifica soddisfazione del cliente.</i></p> <p>Dovranno essere indicati metodi e strumenti di monitoraggio della customer satisfaction attraverso indagini, interviste e questionari i cui contenuti siano concepiti quale strumento utile al miglioramento del servizio ed alla soddisfazione delle esigenze dell'utenza.</p>	3
4c	<p><i>Reportistica.</i></p> <p>Dovrà essere fornita indicazione, anche attraverso esempi, degli strumenti di comunicazione e di reportistica delle prestazioni erogate, in particolare per quanto attiene il lavaggio delle vetrerie, la pulizia periodica e di fondo e le pulizie straordinarie. Saranno valutate ed apprezzate la chiarezza, la completezza e le modalità di trasmissione dei report.</p>	2

CRITERIO N. 5) PULIZIE PERIODICHE E DI FONDO		punti max
		fino a punti 3
5a	<p><i>Organizzazione del servizio.</i></p> <p>Dovrà essere fornita dettagliata descrizione del ciclo di programmazione, organizzazione ed esecuzione delle pulizie periodiche, il numero degli addetti impiegati, le mansioni per addetto, le modalità di articolazione del calendario e della programmazione degli interventi, l'eventuale proposta di squadra dedicata. Sarà particolarmente apprezzata e valutata la concretezza, la specializzazione e la flessibilità organizzativa del servizio nonché i mezzi e le metodologie produttive adottati al fine di rendere la prestazione completa, efficace, flessibile e pienamente compatibile con le attività della FEM, oltre ad essere svolta celermente e nella massima sicurezza.</p>	3

CRITERIO N. 6) PULIZIA STRAORDINARIA, ATTIVITÀ SUPPLEMENTARI E ULTERIORI MIGLIORIE OFFERTE		punti max
		fino a punti 3
6a	<p><i>Organizzazione degli interventi di pulizia straordinaria.</i></p> <p>Devono essere descritte le modalità, i tempi necessari, i mezzi, le risorse umane e strumentali impiegati e le modalità organizzative e di coordinamento adottate per l'esecuzione degli interventi di pulizia straordinaria richiesti dalla FEM e descritti nel CSA</p>	2
6b	<p><i>Qualità ed incisività di attività accessorie e ulteriori migliorie offerte</i></p> <p>Il sottocriterio sarà valutato in termini di concreto apporto nel garantire elevati standard di servizio e soddisfazione delle esigenze manifestate dalla FEM nel periodo di durata del contratto.</p>	1

10.3. Attribuzione dei punteggi di valutazione

Il CSA indica i contenuti e gli standard qualitativi attesi del servizio.

Alcune caratteristiche e specifiche tecniche sono richieste quale contenuto minimo obbligatorio dell'offerta tecnica / progetto di servizio.

Il mancato riscontro nell'offerta tecnica di tali caratteristiche tecniche minime obbligatorie, richieste dal CSA, comporta l'esclusione dell'offerta.

Per le restanti caratteristiche l'IMPRESA è libera di formulare la propria offerta/progetto di servizio con lo scopo di soddisfare al meglio gli aspetti, che la FEM ritiene qualificanti, e che sono identificati nei criteri e punteggi di valutazione come sopra descritti.

10.4 Soglia di sbarramento

Secondo quanto previsto dall'art. 83, comma 2 del Codice degli appalti, sono ritenute idonee e rispondenti alle attese della FEM, relativamente agli standard qualitativi del servizio, le offerte che conseguono un punteggio tecnico di almeno 36 punti sui 60 massimi attribuibili.

Pertanto sono ammesse alla fase di apertura delle offerte economiche solo le offerte tecniche che hanno conseguito il punteggio minimo come di seguito, in tutti i CRITERI:

CRITERI	Soglia di sbarramento
1) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO:	almeno 13,2 dei 22 punti massimi
2) DOTAZIONI E ATTREZZATURE DEDICATE:	almeno 7,2 dei 12 punti massimi
3) COMPATIBILITÀ E SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	almeno 6,0 dei 10 punti massimi
4) AUTOCONTROLLO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO E REPORTISTICA ALLA FEM	almeno 6,0 dei 10 punti massimi
5) ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PULIZIE PERIODICHE E DI FONDO	almeno 1,8 dei 3,0 punti massimi
6) ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PULIZIA STRAORDINARIA E MIGLIORIE	almeno 1,8 dei 3,0 punti massimi
Tot.	almeno 36 dei 60 punti massimi

Per i sottocriteri (3a e 3b) ove è prevista l'attribuzione con formula matematica del punteggio, la migliore offerta presentata sarà premiata con il punteggio massimo previsto per ciascun criterio di valutazione ed alle altre offerte sarà attribuito un punteggio con formula proporzionale.

Per i criteri e sottocriteri connotati da valutazione tecnico- discrezionale, la commissione giudicatrice, per l'attribuzione dei punteggi opera, mediante l'assegnazione a ciascuna offerta di un coefficiente di valutazione compreso tra 0 e 1, espresso secondo le motivazioni riportate nella seguente griglia:

Giudizio sintetico di valutazione	Motivazione	Coefficiente C-i
Ottimo	Si rileva un ottimo livello qualitativo dell'offerta per l'elemento oggetto di valutazione, in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio.	1
Buono	Si rileva un buono e soddisfacente livello qualitativo dell'offerta per l'elemento oggetto di valutazione, in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio.	0,8
Idoneo	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta idoneo e sufficiente, in termini di rispondenza tecnica e funzionale rispetto agli standard attesi di servizio.	0,6
Inidoneo	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta non sufficiente e inidoneo, per l'elemento oggetto di valutazione, in termini di rispondenza tecnica e funzionale, rispetto agli standard attesi di servizio.	0,3

Gravemente insufficiente	Si rileva un livello qualitativo dell'offerta gravemente insufficiente e del tutto inidoneo, per l'elemento oggetto di valutazione, in termini di rispondenza tecnica e funzionale, rispetto agli standard attesi di servizio	0,0
---------------------------------	--	------------

Per ciascun criterio di valutazione, la moltiplicazione dei coefficienti di valutazione attribuiti a ciascuna offerta per i punteggi massimi previsti, conduce al punteggio di valutazione assegnato a ciascuna offerta. In caso di valutazione differente, da parte dei componenti della commissione giudicatrice, si procederà per ciascun criterio di valutazione, al calcolo della media aritmetica dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario. La media dei coefficienti sarà quindi moltiplicata per i punteggi massimi previsti per ciascun elemento di valutazione.

10.5. Riparametrazione e assegnazione dei punteggi definitivi

La Commissione procede quindi, dopo la valutazione delle offerte e l'attribuzione dei punteggi per ciascun criterio (da 1 a 6), alla cosiddetta riparametrazione / normalizzazione rispetto al punteggio massimo attribuibile.

Pertanto, per ciascun criterio (da 1 a 6), all'IMPRESA che ha ottenuto il punteggio più alto è attribuito il massimo punteggio attribuibile previsto per il criterio in esame. Alle altre sono assegnati punteggi inferiori determinati in misura direttamente proporzionale in base al punteggio di qualità tecnica ottenuto.

Si utilizzerà la seguente formula:

$$Pt_i \text{ norm} = Pt_{ris} * (Pt_i / Pt_{max})$$

$Pt_i \text{ norm}$ = punteggio normalizzato offerta in esame

Pt_{ris} = punteggio massimo previsto per ciascun criterio di valutazione

Pt_{max} = punteggio più elevato attribuito nella valutazione

Pt_i = punteggio attribuito all'offerta in esame

La somma di tutti i punteggi normalizzati determina il punteggio totale attribuito a ciascuna offerta/progetto tecnico del servizio di pulizia da appaltare.

ATTENZIONE:

1. La Commissione giudicatrice, sulla scorta dell'offerta tecnica presentata, esprime, in base ai criteri sopra menzionati, un giudizio di merito qualitativo. Per chiarezza espositiva e per facilitare il lavoro della Commissione giudicatrice si invitano le Imprese offerenti ad articolare la loro offerta tecnica seguendo la suddivisione dei criteri illustrata nel presente disciplinare (sviluppando l'indice contenuto nel modello allegato G) ed inserendo solo la documentazione strettamente necessaria ad illustrare le caratteristiche qualitative del servizio..
2. La mancata illustrazione del servizio offerto per ciascun criterio di valutazione, come sopra evidenziati, comporta l'impossibilità per la Commissione giudicatrice di effettuare la corrispondente valutazione. In tale eventualità, **ferma restando la necessità che venga riscontrata la conformità delle caratteristiche del servizio offerto con quelle richieste dal CSA, in assenza della quale viene disposta l'esclusione dell'Impresa**, la Commissione giudicatrice attribuirà, per i corrispondenti criteri di cui sono stati omessi gli elementi valutativi, un punteggio pari a zero.
3. L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta in originale del legale rappresentante o persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa, del consorzio, del GEIE o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio già costituito. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio non ancora costituito, l'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante (o persona abilitata ad impegnare validamente la stessa) di ciascuna impresa raggruppanda / consorziando;

4. **Pena l'esclusione** l'offerta tecnica non dovrà contenere alcun riferimento, diretto o indiretto, ad elementi economici dell'offerta presentata.
5. **A pena di esclusione** l'offerta non potrà essere plurima e/o condizionata.

11. CONTENUTO DELLA BUSTA "C" – OFFERTA ECONOMICA

La **busta "C" offerta economica**, chiusa e sigillata mediante l'apposizione di un'impronta (timbro o ceralacca o firma sui lembi di chiusura o altro sistema equivalente), dovrà contenere al suo interno l'offerta economica per cui l'operatore economico intende partecipare corredata da **n. 1 marca da bollo del valore di euro 14,62** (pena invio della stessa alla competente Agenzia delle Entrate per la relativa regolarizzazione ai sensi dell'art. 31 del DPR 26 ottobre 1972, n. 642).

L'offerta economica, predisposta utilizzando il modello fac-simile allegato F al presente disciplinare, riporterà:

1. dati anagrafici del legale rappresentante dell'impresa o persona abilitata ad impegnare validamente la stessa (nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e ruolo rivestito all'interno dell'impresa offerente di cui deve essere indicata la ragione sociale);
2. l'importo soggetto a ribasso, al netto degli oneri fiscali e degli oneri per la sicurezza, relativo all'esecuzione, per l'intera durata dell'appalto, del servizio di **pulizia ordinaria**, nel suo complesso + servizio "a corpo" di **pulizie periodiche e di fondo** + servizio di **lavaggio delle vetrerie** = **BASE d'ASTA -A**;
3. gli importi offerti espressi in cifre ed in lettere, al netto degli oneri fiscali e degli oneri per la sicurezza per il servizio di **pulizia ordinaria**, con suddivisione e relativo prezzo formulato per ciascuna tipologia di superficie individuata negli edifici inclusi nell'appalto, per il servizio "a corpo" delle **pulizie periodiche e di fondo** incluse nell'appalto e per il servizio di **lavaggio delle vetrerie** nella quantità indicata dal CSA; tali prezzi sono formulati in ragione d'anno e per l'intera durata massima quinquennale dell'appalto;
4. l'importo complessivo offerto, per l'intera durata massima quinquennale dell'appalto, espresso in cifre ed in lettere, al netto degli oneri fiscali e degli oneri per la sicurezza, risultante dalla somma degli importi offerti di cui al punto 3 con relativo ribasso percentuale rispetto alla **BASE d'ASTA - A**;
5. l'importo soggetto a ribasso, al netto degli oneri fiscali e degli oneri per la sicurezza, relativo al complesso degli interventi di **pulizia straordinaria** per l'intera durata dell'appalto, nelle tipologie ed entità indicate nel CSA (**BASE d'ASTA - B**);
6. l'importo complessivo offerto espresso in cifre ed in lettere, al netto degli oneri fiscali e degli oneri per la sicurezza per l'effettuazione, nell'entità stimata ed indicata nel CSA, del complesso degli interventi di **pulizia straordinaria** con indicazione del ribasso percentuale sulla **BASE d'ASTA - B** e indicazione dei prezzi distinti per ciascuna tipologia di intervento straordinaria contemplata e stimata nell'appalto; i prezzi sono formulati in ragione d'anno e per l'intera durata massima quinquennale dell'appalto;
7. l'importo relativo agli oneri per la sicurezza espresso in cifre ed in lettere, al netto degli oneri fiscali, stimati in base al DUVRI, per l'intera durata dell'appalto;
8. l'importo degli oneri per la sicurezza specifici aziendali inclusi nel prezzo complessivo offerto per l'intero servizio di durata massima quinquennale;
9. eventuale dichiarazione di subappalto:
qualora l'impresa intenda avvalersi di tale facoltà, dovrà produrre una dichiarazione con la quale, nel rispetto dell'articolo 118 del Codice dei contratti, indica specificatamente le parti del servizio che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo in caso di aggiudicazione, rientranti entro il limite del 30% dell'importo contrattuale;

ATTENZIONE:

- a. In caso di mancata presentazione della dichiarazione la FEM non potrà concedere nessuna autorizzazione al subappalto o al cottimo.

- b. Si precisa che il subappalto è consentito solo per le parti del servizio indicate dal concorrente a tale scopo all'atto dell'offerta (un'indicazione formulata in modo generico, senza specificazione delle singole parti interessate, ovvero in difformità alle prescrizioni stabilite dall'art. 118 del Codice dei contratti, comporterà l'impossibilità di ottenere l'autorizzazione al subappalto).
 - c. Sarà fatto obbligo all'aggiudicataria dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
 - d. Qualora la dichiarazione di subappalto venga presentata in un documento separato rispetto a quello contenente l'offerta economica, essa dovrà essere formulata in carta legale o resa legale (tramite l'applicazione di una marca da bollo del valore di euro 14,62 pena invio della stessa alla competente Agenzia delle Entrate per la relativa regolarizzazione ai sensi dell'art. 31 del DPR 26 ottobre 1972, n. 642) dal legale rappresentante o persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa, del consorzio, del GEIE o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio già costituito o, nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio non ancora costituito, dal legale rappresentate (o persona abilitata ad impegnare validamente la stessa) di ciascuna impresa raggruppata/consorziata.
10. Specificazione sulle voci di costo e delle principali componenti che compongono l'offerta ai sensi dell'art. 286 del D.P.R. 207/2010;
 11. Sottoscrizione in originale del legale rappresentante o persona abilitata ad impegnare validamente l'impresa, del consorzio, del GEIE o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio già costituito. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio non ancora costituito, le offerte devono essere sottoscritte dal legale rappresentate (o persona abilitata ad impegnare validamente la stessa) di ciascuna impresa raggruppanda/consorziando;
 12. allegata copia fotostatica del documento d'identità, in corso di validità, del/i sottoscrittore/i, o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000.

L'offerta economica, è valutata fino ad un massimo di 40 punti attribuiti come segue:

Prezzo ribassato offerto sulla Base d'Asta - A

Prezzo offerto per il servizio di pulizia ordinaria, pulizie periodiche e di fondo e lavaggio delle vetrerie (importo di cui al suindicato punto n. 11.4) – fino a punti 38 :

Il punteggio massimo di 38 verrà assegnato all'operatore economico che avrà offerto il prezzo (prezzo complessivo per l'intera durata del contratto pari a 5 anni) migliore (più basso). Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi secondo la seguente formula:

$38 * C_i$

dove

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo;

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i-esimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti;

X = 0,90

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Prezzo ribassato offerto sulla Base d'Asta - B

Prezzo offerto per il servizio di pulizia straordinaria (importo di cui al suindicato punto 11.6) – fino a punti 2

Il punteggio massimo di 2 verrà assegnato all'operatore economico che avrà offerto il prezzo (prezzo complessivo per l'intera durata del contratto pari a 5 anni) migliore (più basso) relativo al servizio di

effettuazione delle pulizie straordinarie, quale somma del prezzo offerto per ciascuna tipologia di intervento nel quantitativo stimato ed indicato, in termini di superficie interessata, nel CSA.

Alle altre offerte verranno attribuiti punteggi secondo la seguente formula:

$2 * C_i$

dove

C_i (per $A_i \leq A_{soglia}$) = $X * A_i / A_{soglia}$

C_i (per $A_i > A_{soglia}$) = $X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo;

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i -esimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribassi) dei concorrenti;

X = 0,90

A_{max} = valore dell'offerta (ribasso) più conveniente

Ai sensi del D.P.C.M. n. 117/1999, ora art. 286 "Servizi di pulizia" del D.P.R. 5- 10-2010 n. 207, alle imprese offerenti è richiesta, la specificazione analitica degli elementi costitutivi dell'offerta presentata, da cui deve emergere anche il costo del lavoro determinato in relazione al numero degli addetti previsti (suddivisi per livello) ed alle ore di lavoro distintamente previste per ciascun livello.

Pertanto l'Impresa, con riferimento al prezzo complessivo offerto per l'esecuzione del servizio (prezzo ribassato offerto su base d'asta - A - + prezzo ribassato offerto su base d'asta - B), e con riferimento all'intera durata massima contrattuale quinquennale, dovrà dichiarare:

- il numero di addetti alle operazioni di pulizia suddivisi per il livello di inquadramento;
- il numero di ore lavorate per le operazioni di pulizia per l'intero appalto (5 anni) suddivise per livello di inquadramento con l'indicazione del costo orario unitario e del totale corrispondente;
- il costo totale del lavoro per tutta la durata del contratto;
- gli altri costi relativi all'intera durata del contratto quali il costo relativo alla sicurezza del lavoro, il costo per macchinari ed attrezzature, il costo per prodotti, il costo per eventuali migliorie e servizi aggiuntivi indicate nell'offerta tecnica, le spese generali e l'utile di impresa.

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 86, comma 3bis, del Codice dei Contratti, è infatti tenuta a valutare che il valore economico dell'offerta presentata dai concorrenti sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

ATTENZIONE:

1. A pena di esclusione l'offerta non potrà essere plurima, condizionata, parziale o in aumento;
2. La **mancata sottoscrizione** dell'offerta economica determina l'inesistenza della medesima e, di conseguenza, **comporta l'esclusione del concorrente**.
3. La documentazione può essere sottoscritta anche dal "procuratore/i" della società ed in tal caso va allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza. Tali documenti non dovranno essere allegati all'offerta economica qualora già inseriti nella documentazione amministrativa.
4. In caso di mancata allegazione della copia fotostatica del documento di identità del/i sottoscrittore/i, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione, a pena di esclusione, entro il termine posto dalla FEM. Non si procederà alla regolarizzazione nell'ipotesi in cui in cui la/le copia/e del documento di identità mancante/i sono già state allegate alla documentazione amministrativa.
5. L'offerta economica dovrà rimanere fissa ed invariabile a tutti gli effetti per un periodo di 180 giorni consecutivi dalla data di presentazione della stessa. La FEM si riserva la facoltà di chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

6. **L'offerta dovrà essere espressa utilizzando un massimo di due decimali.** Nel caso di indicazione di un numero di decimali superiore al massimo consentito si considereranno validi solo i primi due decimali senza alcun rilievo di quelli ulteriormente indicati.
7. Nel calcolo del punteggio economico tutti i conteggi saranno effettuati tenendo conto di due cifre decimali, arrotondate per eccesso qualora il terzo decimale sia pari o superiore a cinque, o per difetto se inferiore.
8. Tutti i conteggi saranno effettuati tenendo conto di due cifre decimali, arrotondate per eccesso qualora il terzo decimale sia pari o superiore a cinque, o per difetto se inferiore
9. La Commissione giudicatrice, in sede di apertura delle offerte economiche, procede ad una verifica dell'offerta presentata. Procederà, in particolare, tra l'altro, ad una verifica dei prezzi offerti ed al controllo che i prezzi complessivi offerti corrispondano alla somma dei prezzi parziali o unitari. In caso di discordanza sarà data prevalenza ai prezzi parziali o unitari espressi in lettere.
10. **Allegato alla documentazione di gara è stato predisposto un fac-simile di offerta economica (allegato F) che si chiede di utilizzare per la presentazione della stessa.**

12. CONTENUTO DELLA BUSTA "D" (EVENTUALE) – DOCUMENTI EX ART. 38, COMMA 2 LETTERA B CODICE DEI CONTRATTI

Qualora il concorrente dichiari di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con altro concorrente e di aver comunque formulato autonomamente l'offerta, occorrerà presentare la busta "D", contenente al suo interno i documenti utili a dimostrare che tale situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta.

La FEM dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche, analizzata la documentazione prodotta, qualora non la ritenga sufficiente a dimostrare la completa autonomia nella formulazione dell'offerta, si riserva la facoltà di chiedere delle integrazioni/chiarimenti alle imprese concorrenti. Qualora tali imprese non forniscano le integrazioni/chiarimenti richiesti entro il termine perentorio stabilito, ovvero qualora nonostante le integrazioni/chiarimenti forniti la FEM accerti che le offerte presentate siano riconducibili ad un unico centro decisionale, esclude con provvedimento motivato le imprese offerenti collegate.

13. CONTENUTO DELLA BUSTA "E" (EVENTUALE) – DOCUMENTI EX ART. 13 - COMMA 5 LETTERA A CODICE CONTRATTI

Qualora il concorrente dichiari che alcune parti dell'offerta, ovvero delle giustificazioni dei prezzi che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, rappresentino segreti tecnici o commerciali, dovrà presentare la busta "E" contenente una relazione a comprova della sussistenza di tali segreti tecnici e commerciali e con indicazione specifica delle parti di offerta di cui ne ritiene espressione.

La FEM, qualora venga legittimamente richiesto l'accesso alla documentazione presentata dall'impresa, procederà ad aprire la busta "E" e ad analizzare la documentazione prodotta. Qualora a seguito di tale analisi la FEM ritenga motivata e comprovata la sussistenza di segreti tecnici o commerciali non consentirà l'accesso alle parti dell'offerta indicate dall'impresa salvo quanto stabilito dall'art. 13, comma 6 del Codice dei contratti.

Qualora viceversa la FEM ritenga totalmente o parzialmente non motivata e comprovata la sussistenza di segreti tecnici o commerciali consentirà totalmente o parzialmente l'accesso all'offerta presentata da parte dell'impresa.

ATTENZIONE:

1. Si ribadisce che la FEM procederà ad aprire la busta "E" solo a seguito della richiesta di accesso all'offerta presentata dall'impresa.
2. La mancata presentazione della documentazione a comprova della sussistenza di tali segreti tecnici e commerciali permetterà ai soggetti legittimati l'esercizio del diritto di accesso a tutta la documentazione presentata, salvo le ulteriori specifiche limitazioni di legge.

14. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata, anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte della FEM, mediante procedura aperta, ai sensi degli artt. 54 e 55 del Codice dei contratti e mediante **il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 81, comma 1, 83 e 84, del Codice dei contratti.

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che presentino offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nella documentazione di gara, ovvero che siano sottoposte a condizione e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni dell'appalto nonché offerte incomplete e/o parziali e/o plurime.

Le modalità di partecipazione alle sedute pubbliche sono indicate al paragrafo 14.

La FEM si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle proprie esigenze di bilancio e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico. In tal caso la FEM provvederà a comunicarlo a tutte le imprese offerenti, a norma dell'art. 79, comma 5 lettera b-bis del Codice dei contratti.

Nel caso in cui vi siano due o più offerte che abbiano ricevuto il medesimo punteggio si procederà direttamente in seduta pubblica all'aggiudicazione mediante sorteggio (ex art. 77 R.D. 827/1924).

Resta inteso che le offerte formulate non vincoleranno in alcun modo la FEM né all'aggiudicazione né alla stipulazione del contratto mentre le imprese partecipanti sono vincolate fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione (salva la facoltà della FEM, ai sensi dell'art. 11 del Codice dei contratti, di chiedere il differimento di detto termine).

ATTENZIONE:

1. Tutte le informazioni riguardanti eventuali chiarimenti chiesti dai concorrenti, le convocazioni per le sedute pubbliche del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice, l'elenco dei concorrenti ammessi alle successive fasi di gara, saranno tempestivamente pubblicate sul sito internet della FEM: www.iasma.it, sezione Bandi e Gare d'appalto. Il contenuto delle stesse avrà valore di notifica agli effetti di legge.
2. Di tutte le sedute, sia pubbliche che riservate, verrà redatto apposito verbale contenente indicazione di tutte le operazioni compiute.
3. La FEM, al fine di assicurare la segretezza e integrità delle offerte presentate, conserverà le medesime in apposito armadio chiuso a chiave dando atto della loro integrità nei verbali di gara o in appositi rapporti ed in occasione di ogni successiva apertura.
4. Durante tutte le operazioni di gara, ai sensi dell'articolo 46 del Codice dei contratti, la FEM può invitare i concorrenti, ove necessario, a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentate.

15. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Le operazioni di gara verranno condotte nelle modalità di seguito illustrate:

- A) Verifica dei plichi, della documentazione amministrativa e dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara d'appalto;
- B) Verifica dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa ex art. 48 del codice dei contratti;
- C) Apertura delle offerte tecniche;
- D) Esame e valutazione delle offerte tecniche;
- E) Apertura delle offerte economiche e individuazione delle offerte che appaiono anormalmente basse e verifica dell'anomalia dell'offerta;
- F) Aggiudicazione provvisoria.

A. VERIFICA DEI PLICHI, DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E DEI REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA D'APPALTO

Scaduto il termine per la presentazione delle offerte, le buste contenenti le stesse saranno aperte, in seduta pubblica fissata per il **giorno di lunedì 7 maggio 2012 ad ore 10.00** in Sala Capitolo presso l'ex Monastero Agostiniano sede degli uffici amministrativi della FEM, in Via E. Mach, 1 alla presenza di un dirigente della FEM (o suo delegato) e di altri due funzionari – costituiti quale Seggio di gara -, i quali sottoscriveranno apposito verbale in cui verranno documentate le operazioni svolte.

Eventuali modifiche di giorno, orario o luogo saranno comunicate sul sito internet della FEM, fino al giorno antecedente la suddetta data.

L'ingresso e la permanenza dei rappresentanti delle imprese concorrenti nei locali ove si procederà alle operazioni di gara sono subordinati al rispetto delle procedure di accesso e di sicurezza in vigore presso la FEM ed all'esibizione del documento di identificazione. Al fine di consentire alla FEM di procedere all'identificazione, ad ogni rappresentante delle imprese concorrenti verrà chiesto di sottoscrivere un foglio di presenza con indicazione del ruolo rivestito all'interno dell'impresa.

In detta prima seduta il Seggio di gara, in conformità con le disposizioni di cui al presente disciplinare, procederà ai seguenti adempimenti:

- a) verifica della regolarità dei plichi pervenuti, della loro integrità e del rispetto del termine di presentazione delle offerte;
- b) apertura dei plichi principali, ed esame volto a verificare che al loro interno siano presenti le buste "A", "B", "C" ed eventualmente "D" ed "E";
- c) apertura della sola busta "A" ed esame volto alla verifica della documentazione in essa contenuta sia per i singoli operatori economici che per i raggruppamenti e i consorzi. In particolare il Seggio di gara verificherà:
 1. la corretta presentazione delle dichiarazioni richieste;
 2. verifica delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di partecipazione alla gara (di ordine generale, soggettivi specifici e di ordine speciale);
 3. l'eventuale valutazione dell'incidenza dei reati dichiarati sulla moralità professionale;
 4. che una stessa impresa non abbia presentato offerta, in diversi raggruppamenti o consorzi;
 5. che i consorziati indicati quali imprese per le quali il consorzio partecipa alla gara o le imprese facenti parte del raggruppamento non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
 6. che l'importo della cauzione provvisoria non sia inferiore a quello indicato nel presente disciplinare di gara e che le modalità di presentazione della stessa non siano diverse da quelle prescritte.
- d) procedura del sorteggio pubblico ai sensi dell'art. 48, comma 1, del Codice dei contratti, per la verifica dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

B. VERIFICA DEI REQUISITI MINIMI DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA EX ART. 48 DEL CODICE DEI CONTRATTI

Successivamente alla verifica della documentazione amministrativa e prima di procedere all'apertura di ogni altra busta, il Seggio di gara, ai sensi dell'art. 48 del Codice dei contratti, provvederà ad effettuare, nei termini e con le modalità riportate nel medesimo art. 48, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti ammessi alla procedura, scelti con sorteggio pubblico nella percentuale del 10% dei medesimi, arrotondando all'unità superiore.

A pena di esclusione, i concorrenti sorteggiati dovranno presentare, entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni dalla richiesta effettuata dal Seggio di gara con **nota inviata via fax o posta elettronica certificata**, la documentazione probatoria a conferma delle dichiarazioni rese in sede di gara inerenti i predetti requisiti minimi di ordine speciale:

CAPACITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Requisito C.1): comprovare il fatturato globale d'impresa realizzato nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara mediante copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del DPR n. 445/2000:

facendo riferimento agli ultimi tre esercizi annuali antecedenti alla pubblicazione del bando di gara che, alla stessa data, risultano depositati (2008 – 2009 – 2010) mediante copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del DPR n. 445/2000, dei bilanci al triennio corredati della nota integrativa e completi della documentazione comprovante l'avvenuto deposito, ovvero, in alternativa, del Modello Unico, completo di tutti gli allegati, relativo ai redditi prodotti nel triennio, corredato della relativa nota di trasmissione;

ovvero

facendo riferimento agli ultimi tre esercizi (2009 – 2010 – 2011) in tal caso, limitatamente al fatturato realizzato nel periodo da considerare per l'esercizio 2011, la prova del fatturato globale potrà essere fornita mediante valida documentazione di carattere fiscale (prospetti liquidazione periodica IVA, le dichiarazioni IVA, fatture, ecc.) o altra idonea documentazione. Per gli esercizi 2009 e 2010 si rimanda a quanto stabilito al precedente alinea.

CAPACITA' TECNICO-ORGANIZZATIVA

Requisito D.1.): comprovare lo svolgimento di servizi di pulizia e sanificazione (**fatturato specifico**), nei tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara (2009 – 2010 – 2011):

- mediante copia, dichiarata conforme all'originale, dei certificati emessi dai rispettivi committenti (pubblici o privati) attestanti la regolare esecuzione dell'appalto/contratto. Tali certificati, pena l'inammissibilità degli stessi, devono:

- descrivere l'oggetto del contratto;
- indicare le date di inizio e termine delle attività, o la percentuale di avanzamento per i contratti in corso alla data di presentazione della domanda;
- indicare il valore del contratto e il compenso corrisposto per l'oggetto cui si riferiscono, o per la parte eseguita nel caso di contratto ancora in corso alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione alla presente gara;
- indicare l'ammontare e la natura della eventuale quota di servizio per i quali è stato autorizzato il subappalto, se previsto, ed i nominativi dei subappaltatori;
- contenere un giudizio sintetico in merito alla prestazione svolta;
- essere rilasciata e vistata dall'autorità competente nel caso di prestazioni eseguite per pubbliche amministrazioni, ovvero rilasciata dal committente nel caso di prestazioni per privati;

ovvero, in alternativa

- copia, dichiarata conforme all'originale, dei contratti e delle relative fatture emesse.

Requisito D.2) comprovare l'avvenuto regolare svolgimento del c.d. "servizio di punta", nel triennio antecedente la pubblicazione del bando di gara 2009-2010-2011, per conto di un unico committente pubblico o privato, di un servizio di importo contrattuale complessivamente pari almeno a 425.000 euro al netto degli oneri fiscali:

- mediante copia, dichiarata conforme all'originale, del certificato emesso dal committente (pubblico o privato) attestante la regolare esecuzione dell'appalto/contratto. Tale certificato, pena l'inammissibilità dello stesso, deve:

- descrivere l'oggetto del contratto;
- indicare le date di inizio e termine delle attività, o la percentuale di avanzamento per i contratti in corso alla data di presentazione della domanda;
- indicare il valore del contratto e il compenso corrisposto per l'oggetto cui si riferiscono, o per la parte eseguita nel caso di contratto ancora in corso alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione alla presente gara;

- indicare l'ammontare e la natura della eventuale quota di servizio per i quali è stato autorizzato il subappalto, se previsto, ed i nominativi dei subappaltatori;
- contenere un giudizio sintetico in merito alla prestazione svolta;
- essere rilasciata e vistata dall'autorità competente nel caso di prestazioni eseguite per pubbliche amministrazioni, ovvero rilasciata dal committente nel caso di prestazioni per privati;

ovvero, in alternativa

- copia, dichiarata conforme all'originale, del contratto e delle relative fatture emesse.

Qualora tali prove non vengano fornite ovvero non vengano confermate le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, il Seggio di gara procede agli ulteriori adempimenti di cui all'art. 48 del Codice dei contratti nel rispetto dei termini perentori da questi stabiliti. In particolare si ricorda che **allorché l'impresa non fornisca la prova del possesso dei requisiti minimi di ordine speciale richiesti, ovvero fornisca una prova solo parziale degli stessi o non rispetti il termine perentorio assegnatole per la relativa presentazione, la FEM procede all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per i provvedimenti di cui all'articolo 6, comma 11 del Codice dei contratti.**

Qualora la prova dei requisiti minimi di ordine speciale sia già stata allegata alla documentazione amministrativa e confermi le dichiarazioni contenute nell'istanza di partecipazione e/o nella apposita dichiarazione, il Seggio di gara dichiarerà comprovati i requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa delle imprese sorteggiate e procederà direttamente nella medesima seduta alla sola apertura delle offerte tecniche.

ATTENZIONE:

1. Ove la relativa documentazione sia disponibile, ai sensi dell'art. 48, comma 2-ter, del Codice dei contratti, la FEM verifica il possesso dei requisiti di cui all'art. 48, comma 2-bis del Codice dei contratti stesso presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.
2. Si ribadisce l'invito, in chiave collaborativa e in funzione di accelerazione del procedimento di controllo ex art. 48 del Codice dei contratti, ad allegare la documentazione probatoria dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa sin all'atto di presentazione dell'offerta all'interno della busta "A Documentazione amministrativa". Tale presentazione consentirà alla FEM di effettuare direttamente nella prima seduta pubblica la verifica dei requisiti di ordine speciale dichiarati, consentendo al Seggio di gara, ove tale documentazione venga considerata idonea a comprovare il possesso dei requisiti medesimi, di procedere immediatamente alle successive fasi della procedura di gara.
3. La FEM, nel procedimento di verifica dei requisiti minimi di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, assicura la massima valorizzazione del principio del contraddittorio ma nel rispetto dei termini perentori stabiliti dall'articolo 48 del Codice dei contratti. Pertanto qualora la FEM richieda chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati e l'impresa non sia in grado di fornirli entro il termine perentorio assegnatole, il **differimento del termine di cui all'articolo 48 del Codice dei contratti potrà avvenire solo in virtù di una specifica richiesta dell'impresa in cui vengano esplicitate le ragioni oggettive che non consentono il rispetto del suddetto termine.**
4. Ai sensi dell'art. 13 comma 4 della legge 11.11.2011 n. 180, si precisa che nel caso di micro, piccole e medie imprese, la Stazione appaltante chiederà solo all'impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di comprovare il possesso dei requisiti si applicano le sanzioni previste dalla legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo di un anno.
5. Il possesso dei requisiti di idoneità professionale (iscrizione alla CCIAA) e dei requisiti soggettivi specifici (possesso delle certificazioni di qualità richieste) sarà verificato d'ufficio da parte della Stazione appaltante.

C. APERTURA DELLE OFFERTE TECNICHE

Verificato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti per la partecipazione alla presente gara in capo ai concorrenti sorteggiati, nella medesima seduta pubblica di apertura dei plichi nel caso in cui le imprese sorteggiate abbiano già comprovato i requisiti di ordine speciale, o in apposita seconda seduta aperta al pubblico nel caso in cui si sia reso necessario procedere con la relativa richiesta o integrazione, il Seggio di gara procede alla sola apertura delle buste "B" relative alle offerte tecniche con lo scopo di effettuare un controllo preliminare sul loro contenuto. A tal fine la documentazione contenuta nelle offerte tecniche viene siglata, timbrata e datata per poi essere risigillata inserendola in un apposito plico che viene siglato sui lembi di chiusura ai fini della sua trasmissione alla Commissione giudicatrice nominata successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

D. ESAME E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE

Successivamente alla data di scadenza per la presentazione delle offerte, ai sensi dell'art. 84 del Codice dei contratti, la FEM nomina un'apposita Commissione giudicatrice incaricata dell'esame e della valutazione delle offerte tecniche delle imprese ammesse a tale fase.

La Commissione giudicatrice provvede alla valutazione delle offerte in una o più sedute riservate attribuendo il relativo punteggio esclusivamente in base ai criteri di valutazione descritti nel paragrafo 10.

Qualora la Commissione giudicatrice ravvisi la necessità di ottenere dei chiarimenti in merito alle offerte tecniche presentate formulerà la relativa richiesta utilizzando i recapiti indicati dalle imprese partecipanti ed assegnando un termine perentorio per la formulazione della risposta. In tale caso qualora l'Impresa interessata non fornisca i chiarimenti richiesti entro il termine assegnatole o fornisca delle risposte inadeguate rispetto ai quesiti posti, la Commissione giudicatrice si troverà nell'impossibilità di effettuare totalmente o parzialmente la valutazione tecnica. In tale eventualità la Commissione giudicatrice attribuirà, per i corrispondenti criteri di cui sono stati omessi gli elementi valutativi, un punteggio pari a zero.

I punteggi saranno assegnati con le modalità stabile al paragrafo 10.

Ultimati i lavori di esame e valutazione delle offerte tecniche la Commissione giudicatrice redige una graduatoria delle Imprese ordinando le offerte in maniera decrescente secondo i punteggi attribuiti a ciascuna.

ATTENZIONE:

1. La Commissione giudicatrice può delegare ad alcuni suoi componenti lo svolgimento di attività preparatoria, istruttoria o comunque prodromica sugli oggetti di valutazione (attività vincolate e di acquisizione di elementi di fatto e di diritto sui quali, poi, l'intera Commissione giudicatrice esprimerà il suo giudizio tecnico discrezionale).
2. La Commissione giudicatrice, qualora ravvisi la necessità di essere supportata nella propria attività in un circoscritto settore, ha la facoltà di chiedere l'affiancamento di uno o più esperti esterni con funzioni di consulenza e di assistenza legale, tecnica e professionale su singole e specifiche questioni.
3. La Commissione giudicatrice, quale "collegio perfetto", opera sempre nel *plenum* dei suoi componenti nelle fasi in cui è chiamata a compiere valutazioni tecnico-discrezionali o ad esercitare prerogative decisorie, rispetto alle quali si configura l'esigenza che tutti i suoi componenti offrano il loro contributo ai fini di una corretta formazione della volontà collegiale.
4. Le funzioni di segretario verbalizzante possono essere assunte o da un commissario o da un funzionario individuato dalla FEM. In tale ultimo caso il segretario verbalizzante è privo del diritto di voto e non partecipa in alcun modo alla formazione della volontà collegiale della Commissione giudicatrice limitandosi ad attività di segreteria.

E. APERTURA DELLE OFFERTE ECONOMICHE E INDIVIDUAZIONE DELLE OFFERTE CHE APPAIONO ANORMALMENTE BASSE

Conclusa la valutazione delle offerte tecniche, in apposita ulteriore seduta di gara aperta al pubblico, la Commissione giudicatrice procede all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche (buste "C"), alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione in esse contenute, alla lettura degli importi offerti, al calcolo dei punteggi economici e totale, nonché all'apertura dell'eventuale busta "D" per la verifica dei documenti di cui all'art. 38, comma 2 – del Codice dei contratti. Qualora la Commissione giudicatrice accerti, sulla base di univoci elementi, che vi siano offerte imputabili ad un unico centro decisionale, procederà ad escludere i concorrenti che le hanno presentate.

La data di tale seduta sarà indicata sul sito internet della FEM con valore di notifica agli effetti di legge. Con nota inoltrata tramite fax, o posta elettronica certificata/ordinaria verrà comunque data comunicazione della medesima alle imprese partecipanti.

Quindi la Commissione giudicatrice procede all'esame e al controllo delle offerte economiche presentate e alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte che appaiono anormalmente basse ai sensi dell'articolo 86 del Codice dei contratti.

In particolare, ai fini dell'individuazione delle offerte sospette di anomalia, la Commissione giudicatrice procede secondo le seguenti modalità:

- a) verifica se vi sono delle offerte in relazione alle quali sia la somma dei punti relativi ai prezzi offerti, sia la somma dei punti relativi agli elementi di valutazione tecnica, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punteggi massimi previsti;
- b) si riserva la facoltà di valutazione del carattere anormalmente basso anche per offerte che, pur non apparendo anormalmente basse secondo i parametri fissati dall'art. 86 del Codice dei contratti come esposti al punto a), non risultano congrue rispetto alla prestazione offerta;
- c) qualora verifichi che talune offerte appaiono anormalmente basse, secondo le modalità suddette, il presidente della Commissione giudicatrice chiude la seduta pubblica e trasmette la documentazione al responsabile del procedimento.

ATTENZIONE:

1. La FEM si riserva la facoltà, ai sensi dell'articolo 88, comma 7 del Codice dei contratti, di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

E1. VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA (EVENTUALE)

Il responsabile del procedimento procede alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'articolo 87, comma 1, del Codice dei contratti avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della FEM ovvero della Commissione giudicatrice. Il responsabile del procedimento, oltre ad avvalersi degli uffici o organismi tecnici della FEM o della stessa Commissione giudicatrice, qualora lo ritenga necessario, può richiedere la nomina della specifica commissione prevista dall'articolo 88, comma 1-bis, del Codice dei contratti. In tal caso la specifica commissione è nominata utilizzando in via prioritaria personale interno alla FEM, fatte salve motivate situazioni di carenza di organico o di specifiche competenze tecniche non rinvenibili all'interno della FEM stessa, attestate dal responsabile del procedimento sulla base degli atti forniti dalla dirigente del servizio amministrativo.

Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 88 del Codice dei contratti, richiede per iscritto, a mezzo fax o posta elettronica certificata, assegnando al concorrente un termine non inferiore a **15 giorni** per rispondere, le giustificazioni relative alle voci di prezzo ed agli altri elementi di valutazione dell'offerta al fine di poter escludere l'incongruità dell'offerta medesima.

Qualora il responsabile del procedimento non ritenga sufficienti le giustificazioni prodotte richiederà per iscritto all'offerente ulteriori precisazioni ritenute pertinenti, assegnando un termine ulteriore non inferiore a **5 giorni**.

Il responsabile del procedimento, ovvero la specifica commissione prevista dall'articolo 88, comma 1-bis del Codice dei Contratti, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Poiché l'esclusione è disposta solo all'esito di ulteriore verifica in contraddittorio, il responsabile del procedimento, terminato l'esame delle giustificazioni e precisazioni, prima di proporre alla Commissione

giudicatrice di escludere l'impresa, convoca il concorrente interessato con un anticipo non inferiore a **3 giorni lavorativi** invitandolo a presentare ogni ulteriore elemento che lo stesso ritenga utile al fine di provare la congruità dell'offerta presentata. La convocazione avviene **mediante fax o posta elettronica certificata**.

A norma dell'art. 88, comma 5, del Codice dei contratti se il concorrente non si presenta nel giorno, luogo ed ora indicata dal responsabile del procedimento, può prescindere dalla sua audizione.

A conclusione di tutte le operazioni di valutazione, il responsabile del procedimento trasmette gli atti alla Commissione giudicatrice e formula proposta di ammettere le offerte o di escluderle qualora le stesse si dimostrino nel loro complesso inaffidabili.

Il responsabile del procedimento procede a convocare la **nuova seduta pubblica** di gara della Commissione giudicatrice. La data di tale seduta sarà indicata sul sito internet della FEM con valore di notifica agli effetti di legge. Con nota inoltrata tramite fax, o posta elettronica certificata/ordinaria verrà comunque data comunicazione della medesima alle imprese partecipanti.

ATTENZIONE:

1. Il procedimento di verifica delle offerte anomale costituisce espressione di un potere tecnico discrezionale della FEM sindacabile solo nell'ipotesi in cui le valutazioni ad esso sottese siano abnormi o manifestamente illogiche o affette da errori di fatto. **Il giudizio conclusivo ha natura globale e sintetica sulla serietà o meno dell'offerta nel suo insieme:** conseguentemente qualora la Commissione giudicatrice ritenga che vi siano delle offerte anomale la relativa motivazione sarà rigorosa. Viceversa, qualora la Commissione giudicatrice escluda l'anomalia delle offerte esaminate, la positiva valutazione di congruità delle medesime è sufficientemente espressa anche con una motivazione per *relationem* alle giustificazioni rese dalle imprese offerenti.
2. Sarà disposta **l'esclusione dalla gara** degli offerenti che non presentano le giustificazioni o le precisazioni richieste entro il termine assegnato.
3. Delle operazioni compiute dalla Commissione giudicatrice in seduta riservata viene redatto apposito verbale del quale è data lettura nella successiva seduta pubblica di gara.
4. La Commissione giudicatrice procederà all'esclusione del concorrente solo se, al termine dell'iter di valutazione e in base all'esame degli elementi forniti, l'offerta risulti nel suo complesso inaffidabile.

F. AGGIUDICAZIONE PROVVISORIA

Successivamente, nella medesima seduta pubblica di apertura delle buste "C" nel caso in cui non vi sia stata alcuna offerta che appaia anormalmente bassa, o nell'apposita seduta aperta al pubblico nel caso in cui si sia reso necessario procedere alla verifica delle offerte che appaiono anormalmente basse, la Commissione giudicatrice effettua le seguenti operazioni:

- a) (eventuale) espone gli esiti delle operazioni di verifica dell'anomalia dichiarando l'anomalia delle offerte che, all'esito del procedimento di verifica, sono risultate non congrue o, nel caso in cui venga accertata la congruità delle offerte medesime, le dichiara non anomale;
- b) formula la graduatoria delle offerte ammesse;
- c) dispone l'aggiudicazione provvisoria a favore dell'impresa che abbia presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa (eventualmente procedendo con il sorteggio, ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924, nel caso in cui vi siano due o più offerte con il medesimo punteggio);
- d) dà atto che l'aggiudicazione definitiva viene disposta dal dirigente del servizio amministrativo della FEM e che diventerà efficace solo a seguito della verifica del possesso dei requisiti autodichiarati.

16. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA E SUA COMUNICAZIONE

L'aggiudicazione definitiva è disposta con provvedimento del dirigente del servizio amministrativo della FEM e diverrà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti autodichiarati.

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera a) del Codice dei contratti, la FEM dà comunicazione motivata (anche tramite l'invio dei verbali di gara e con indicazione della data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto) dei risultati della presente procedura di gara, **entro cinque giorni dall'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva** del dirigente del servizio amministrativo,

all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutte le imprese che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, alle imprese le cui offerte siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il disciplinare o il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

ATTENZIONE:

1. Ai fini dell'effettuazione delle comunicazioni riferite alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 79, comma 5 *quinquies* del Codice dei contratti, è **chiesto obbligatoriamente al concorrente di indicare quantomeno un numero di fax e/o un indirizzo di posta elettronica certificata.**
2. La comunicazione di aggiudicazione definitiva è effettuata per iscritto, **con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o mediante notificazione o mediante posta elettronica certificata ovvero mediante fax.** Nel caso di invio a mezzo posta o notificazione, dell'avvenuta spedizione è data contestualmente notizia al destinatario mediante fax o posta elettronica, anche non certificata. La comunicazione è accompagnata dal provvedimento di aggiudicazione definitiva, dalla relativa motivazione (sostituibile mediante invio dei verbali di gara), dall'indicazione della data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto, dall'indicazione di eventuali limiti all'accesso alla documentazione richiamata e dal nominativo del referente a cui potranno essere richieste eventuali informazioni anche in riferimento all'accesso che viene garantito durante tutto l'orario di apertura al pubblico degli uffici amministrativi della FEM.
3. Fermi i divieti e differimenti dell'accesso previsti dall'articolo 13 del Codice dei contratti, l'accesso agli atti del procedimento in cui sono adottati i provvedimenti oggetto delle comunicazioni è consentito **entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti medesimi** mediante visione ed estrazione di copia senza la necessità di apposita istanza scritta (salvi i provvedimenti di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi del citato articolo 13). Per facilitare l'accesso alla documentazione di gara si invita comunque a contattare il referente indicato nella comunicazione.

17. VERIFICA DEI REQUISITI

La FEM, una volta disposta l'aggiudicazione definitiva, procede alla verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di gara ed indicati dagli articoli 38, 48, comma 2, del Codice dei contratti e dei requisiti soggettivi specifici. I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dovranno essere comprovati, oltre che dall'aggiudicatario, anche dal concorrente che segue in graduatoria (se non compresi tra i concorrenti sorteggiati e su cui è già stato effettuato il relativo controllo). L'impresa aggiudicataria dovrà fornire alla FEM i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, qualora non già prodotti con la presentazione dell'offerta. Si invitano i partecipanti a precostituire i documenti necessari alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione e alla stipulazione del contratto e in particolare:

- 1) **Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura**, riportante le seguenti diciture o analogo registro professionale del paese di stabilimento, di data non anteriore a sei mesi, contenente l'elencazione delle persone autorizzate a rappresentare od impegnare legalmente la Società e da cui risulti:
 - a) che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato o situazioni equivalenti;
 - b) "Nulla osta ai fini delle legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni", (la presente certificazione è emessa alla CCIAA utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma) dal quale risulti altresì l'oggetto sociale richiesto.
- 3) **Eventuale elenco aggiornato degli amministratori aventi la legale rappresentanza dell'impresa e non risultanti dal certificato della CCIAA**, al fine di consentire l'acquisizione da parte della FEM del relativo certificato penale del casellario giudiziale.
- 4) **Se non già dichiarate o modificate, elenco delle posizione contributive in capo all'impresa** al fine di consentire alla FEM l'acquisizione del relativo DURC.
- 5) **Documentazione a comprova dei requisiti di ordine speciale di cui all'art. 48 del codice dei contratti** come precisato nel paragrafo 14 lettera B.

La documentazione deve essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del DPR 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

E' acquisita, direttamente dalla FEM presso le competenti Autorità, l'ulteriore documentazione a comprova dei requisiti di ordine generale e soggettivi specifici il cui possesso è stato dichiarato in sede di partecipazione alla gara dall'impresa aggiudicataria.

Il riscontro dell'assenza dei requisiti di ordine generale e soggettivi specifici in capo all'impresa aggiudicataria comporta:

- a) la revoca dell'aggiudicazione con esclusione dalla gara ed aggiudicazione a favore dell'impresa che segue in graduatoria;
- b) la segnalazione della falsa dichiarazione all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture e all'Autorità giudiziaria.

La mancata comprova dei requisiti di ordine speciale dichiarati dall'impresa aggiudicataria determina le conseguenze previste dall'art. 48, comma 1, del Codice dei contratti:

- a) esclusione del concorrente;
- b) escussione della cauzione provvisoria;
- c) segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture.

ATTENZIONE:

1. In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio o di GEIE la dimostrazione dei requisiti di partecipazione deve riguardare tutti i soggetti del raggruppamento, del consorzio o del GEIE che, in base al paragrafo 8 lettera A.5, dovevano presentare le dichiarazioni indicate ai fini della partecipazione alla gara.
2. I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.
3. In caso di imprese straniere appartenenti all'Unione europea, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del Codice dei contratti, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.
4. La FEM si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni anche di concorrenti diversi dall'aggiudicatario.
5. Si precisa che ai sensi dell'art. 38, comma 1-ter, del Codice dei contratti, in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, la FEM ne dà segnalazione all'AVCP che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi dell'art. 38, comma 1, lettera h), del Codice dei contratti, per un periodo di un anno, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.
6. Ai sensi dell'art. 13 comma 4 della legge 11.11.2011 n. 180, si precisa che nel caso di micro, piccole e medie imprese, la Stazione appaltante chiederà solo all'impresa aggiudicataria la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Nel caso in cui l'impresa non sia in grado di comprovare il possesso dei requisiti si applicano le sanzioni previste dalla legge 28 novembre 2005, n. 246, nonché la sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento per un periodo di un anno.

18. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO - GARANZIE

All'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto, sarà richiesto di far pervenire alla FEM il modello GAP (che troverà allegato alla lettera di comunicazione della scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto), completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'impresa, nonché datato e sottoscritto dal proprio legale rappresentante o da soggetto abilitato ad impegnare validamente la stessa.

Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del Codice dei contratti, per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti non costituiti, in caso di aggiudicazione, la FEM richiede la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura, risultante da scrittura privata con sottoscrizione autenticata nei modi stabiliti dalla legge, oppure da copia autenticata della stessa, dal cui testo risulti espressamente:

- a) che le partecipanti alla gara si sono costituite in associazione tra loro ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 del Codice dei contratti;
- b) che la predetta associazione temporanea persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente disciplinare;
- c) che l'offerta congiunta determina la responsabilità solidale nei confronti della Stazione appaltante di tutte le raggruppate;
- d) che il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi della Stazione appaltante;
- e) che alla capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle associate nei confronti della Stazione appaltante in relazione all'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto;
- f) la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37 comma 13 del Codice dei contratti, qualora non risulti da ulteriore documentazione presentata.

L'impresa aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto d'appalto ed entro il termine perentorio assegnato dalla FEM, deve depositare la cauzione definitiva prevista nel CSA e tutta la restante documentazione necessaria alla stipulazione del contratto.

ATTENZIONE:

1. **La mancata costituzione della cauzione definitiva e/o la mancata produzione della documentazione necessaria alla stipulazione del contratto d'appalto entro il termine perentorio assegnato dalla FEM nella lettera di comunicazione di aggiudicazione definitiva comporta la revoca dell'affidamento e l'escussione della cauzione provvisoria da parte della FEM, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.**
2. Alla nota con la quale la FEM richiede la presentazione della cauzione definitiva sono allegati i facsimili di fideiussione bancaria e polizza fideiussoria. La presentazione della polizza fideiussoria o della fideiussione bancaria conforme ai suddetti fac-simili garantisce l'adempimento di tutte le condizioni richieste.
3. Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie non conformi a quanto prescritto nel presente disciplinare di gara e nel CSA devono essere adeguate alle prescrizioni stesse. Nel caso l'impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'impresa.
4. Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie accettate, nonché tutti gli altri documenti comprovanti la costituzione del deposito cauzionale, saranno depositati presso l'Ufficio Acquisti, servizi generali e appalti.

19. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SUA COMUNICAZIONE

Il contratto è sottoscritto subordinatamente agli adempimenti di cui al DPR 3 giugno 1998, n. 252 (antimafia), entro i termini che saranno successivamente comunicati all'impresa aggiudicataria. Il termine indicato dalla FEM per la sottoscrizione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria è da considerare perentorio. Pertanto il mancato rispetto del suddetto termine comporta la facoltà della FEM di revocare

dell'affidamento e di disporre l'escussione della cauzione provvisoria procedendo con l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Secondo quanto stabilito dall'art. 11, comma 10 del Codice dei contratti, il contratto non potrà essere stipulato **prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva** (salvo le eccezioni espressamente stabilite dal Codice dei contratti).

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, lett. b-ter) del Codice dei contratti, la FEM comunica entro cinque giorni la data di avvenuta stipulazione del contratto al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai candidati le cui offerte siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il disciplinare, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva. Le modalità di tale comunicazione sono le medesime di quelle stabilite per la comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

20. RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 196/2003, la FEM fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali alla stessa forniti:

1. **Finalità del trattamento:** i dati forniti vengono acquisiti dalla FEM per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed in particolare delle capacità amministrative e tecnico economiche dei concorrenti richieste per l'esecuzione dell'appalto nonché per l'aggiudicazione e gli adempimenti di legge. I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla FEM ai fini della stipula del contratto e per gli adempimenti ad essa connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica e amministrativa del contratto stesso.
2. **Natura del conferimento:** il conferimento dei dati ha natura facoltativa. Tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla FEM potrebbe determinare l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la decadenza dell'aggiudicazione.
3. **Modalità del trattamento dei dati:** il trattamento dei dati verrà effettuato dalla FEM in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.
4. **Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:** i dati potranno essere comunicati:
 - a) al personale della FEM;
 - b) a collaboratori autonomi, professionisti e consulenti che prestino attività di consulenza alla FEM in ordine al presente procedimento di gara o per studi di settore o fini statistici;
 - c) al Ministero dell'economia e delle finanze, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
 - d) agli altri concorrenti che facciano richiesta di accesso a documenti di gara ai sensi della L. 241/1990 (salvo quanto stabilito dall'art. 13 del Codice dei contratti);

I dati conferiti dal concorrente, trattati in forma anonima, nonché il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara e il prezzo di aggiudicazione dell'appalto, potranno essere diffusi tramite il sito internet www.iasma.it

5. **Diritti del concorrente interessato:** al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.lgs. 196/2003.
6. **Titolare del trattamento:** titolare del trattamento è la FEM.

21. ULTERIORI INFORMAZIONI

La presente gara è indetta dalla Fondazione Edmund Mach, costituita con atto notarile di data 24 luglio 2007, registrato in data 30 luglio 2007, al numero 4420, quale Ente di interesse pubblico senza fine di lucro, dotato di personalità giuridica di diritto privato, iscritta al n. 231 del registro delle persone giuridiche private della Provincia di Trento. Ai fini della Direttiva UE n. 2004/18/CE del 31.3.2004 e secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 26 del Codice dei contratti la stazione appaltante è Organismo di Diritto Pubblico.

Responsabile del procedimento, ai sensi della L.P. n. 23/1992, è il dott. Fabio Calliari, responsabile dell'ufficio acquisti, servizi generali ed appalti.

Funzionario amministrativo referente è il dott. Alessandro Paoletto Tel: 0461/615345 e-mail: ufficio.appalti@iasma.it

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

f.to
- dott.ssa Roberta Galli -

FC/Fabio Calliari

AP/Alessandro Paoletto

Allegati:

- Fac-simile istanza di partecipazione (allegato A);
- Fac-simile autodichiarazione requisiti (allegato B ed eventualmente B1);
- Fac-simile dichiarazione di avvalimento (allegato C);
- Modello informativa privacy (allegato D);
- Modello GAP impresa partecipante (allegato E);
- Fac-simile offerta economica (allegato F)
- Fac-simile offerta tecnica (allegato G);
- Schema contratto (allegato H);
- Schema di DUVRI (allegato I);
- Capitolato speciale d'appalto e relativi allegati A, B, C e D.